

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI TRESIGNANA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2024

NORMATIVA E CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'art.30 del D.Lgs. 201/2022 recita: *“I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, **((secondo periodo, e))** all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto”.

Pertanto, a partire dal 31/12/2023, tutti gli enti rientranti nel perimetro descritto dal primo comma dell'art.30 sono tenuti a redigere una ricognizione circa la situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ed occorre precisare cosa si intende per tale tipologia di servizi. In soccorso ci viene l'art.2, comma 1 lettera c) del D.Lgs., che recita *“sono servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica», i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”.*

A tal proposito appare utile precisare, ai fini di una corretta individuazione dei servizi oggetto di tale ricognizione, cosa si intende per *“servizio pubblico”* e, nello specifico, quando si qualifica

come “a rilevanza economica”. In soccorso a tale analisi vengono la sentenza n.858, sez.V del Consiglio di Stato, del 28/01/2021 e, sempre dalla medesima sezione, la sentenza n.5915 del 18/08/2021. Si tratta di due pronunciamenti aventi ad oggetto la gestione degli impianti sportivi; la prima sentenza, più generale, aiuta ad inquadrare correttamente i due concetti (servizio pubblico; rilevanza economica) mentre la seconda, più specifica, delinea i tratti peculiari relativi alla “redditività” di un servizio pubblico, con focus specifico sulla gestione degli impianti sportivi.

In sintesi per “servizio pubblico” il C.d.S. specifica che sia “*da intendersi quale attività di produzione di beni e servizi che si distinguono dalle comuni attività economiche, in quanto perseguono una finalità di interesse generale che ne giustifica l’assoggettamento ad un regime giuridico differenziato (di regola, in presenza di caratteristiche situazione di c.d. fallimento del mercato)*”; elementi costitutivi di un servizio così inteso sono:

- a) *Natura propriamente erogativo-prestazionale* dell’attività esercitata;
- b) Operatività, su un piano infrastrutturale, di un *momento organizzativo stabile*, con un **controllo pubblico** preordinato a garantire ed assicurare un livello minimo di erogazione;
- c) La *destinazione dell’attività ad una generalità di cittadini*, rendendo il servizio a tutti coloro che, avendone i requisiti, ne facciano richiesta.

Una volta qualificato il servizio come “pubblico”, occorre effettuare un secondo livello di analisi, ovvero discriminare quelli CON rilevanza economica da quelli privi. Anche in questo caso il C.d.S. precisa che l’elemento cardine della distinzione tra i due diventa la “redditività”, anche se solo **potenziale**, nell’attività continuativa di erogazione del servizio. Per “redditività potenziale” va intesa la **possibilità** di coprire i costi attraverso il conseguimento di un corrispettivo economico nel mercato, se non addirittura la possibilità potenziale di generare utili, sebbene il focus principale non vada inteso come quello di produrre reddito ma di coprire integralmente il costo di un servizio. D’altro canto si va ad intendere un servizio “**non a rilevanza economica**” quando sia intrinsecamente “non remunerativo”, non in grado di autosostenere quantomeno i costi di gestione se non a fronte di interventi finanziari da parte dell’ente pubblico, o comunque di un supporto esterno atto a garantirne non solo la convenienza per l’utenza, ma la sua stessa esistenza. In ultimo, facendo riferimento alla gestione di un impianto sportivo, viene precisato che l’analisi non possa essere generica ma

vada valutata caso per caso, nel senso che la redditività “*deve essere apprezzata con riferimento alla soluzione organizzativa prescelta dall’ente locale per soddisfare gli interessi della collettività, alle specifiche modalità della gestione, ai relativi costi ed oneri di manutenzione, alla struttura tariffaria (libera o imposta) per l’utenza, alla disciplina delle quote sociali, alla praticabilità di attività accessorie, ecc.*”.

Alla luce di quanto specificato si deduce che l’analisi di ogni singolo servizio vada effettuata peculiarmente, al fine di qualificarlo anzitutto come “*pubblico*” e, una volta identificato come tale, comprendere se sia da intendersi come “a rilevanza economica” o meno. Conseguentemente la prima attività da compiere, ai fini di tale ricognizione, è l’individuazione di un “perimetro di monitoraggio”, individuando specificamente per il Comune di Tresignana quali siano, al 31/12/2023, i servizi da includere e da analizzare nello specifico.

Relativamente agli atti ed indicatori previsti dagli articoli 7, 8 e 9 del D.Lgs. 201/2022, giova ricordare che è stato emanato un *Decreto Direttoriale* della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), con n.639 del 31/08/2023, il quale consta di due allegati contenenti le linee guida necessarie alla redazione del Piano Economico Finanziario (PEF) in sede di affidamento, ed uno schema di supporto all’individuazione degli indicatori di qualità per predisporre la presente relazione.

In questa prima fase il MIMIT ha individuato indicatori specifici per alcuni singoli servizi (sempre che vengano qualificati, dall’ente, come “a rilevanza economica”, come precisato in precedenza):

- *Impianti sportivi*
- *Parcheggi*
- *Servizi cimiteriali (compresi servizi funebri)*
- *Luci votive*
- *Trasporto scolastico*

Appare opportuno, infine, ricordare che l’A.N.C.I., sulla base di documentazione pubblicata sia in formato scritto che audio/video, esorta gli enti a non limitare l’analisi ai soli servizi per i quali siano già stati forniti indicatori specifici, ma a valutare la ricognizione di tutti i servizi

“esternalizzati” (sotto qualsiasi forma amministrativa) che siano qualificabili come **servizi pubblici e a rilevanza economica**.

Pertanto, sulla base di quanto precisato, si riassumono gli elementi che si andranno ad analizzare singolarmente per ogni specifico servizio, tenendo conto di indicatori quantitativi e qualitativi, anche sulla base delle indicazioni del MIMIT appena ricordate, specificando:

- Tipo di servizio (caratteristiche, finalità, bisogni pubblici che si intendono soddisfare);
- Forma di gestione adottata (affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica, affidamento a società mista, affidamento *in house*);
- Durata dell'affidamento, specificando le ragioni di eventuali affidamenti a società *in house* superiore a 5 anni, in quanto occorre giustificare tale lasso temporale con una remunerazione dell'investimento effettuato;
- Elementi che rappresentino la **convenienza economica** e la **sostenibilità finanziaria** del progetto, compresa l'effettiva capacità di gestione del servizio di creare valore nel corso del tempo e generare flussi di cassa tali da garantire il rimborso degli investimenti sostenuti;
- In caso di affidamenti *in house*, i **benefici per la collettività** con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi per servizi per gli utenti, ed agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità.

Relativamente agli aspetti “economici”, legati ai risultati dell'affidataria in merito anche allo specifico servizio, ed agli aspetti “patrimoniali”, connessi alla remunerazione del capitale investito ed alla sostenibilità dei debiti contratti, il focus verterà su:

- *Determinazione dei ricavi*: viene qui analizzata la composizione, nel confronto anche su più esercizi, dei ricavi registrati nella gestione del servizio, distinguendoli quanto più possibile per natura, ovvero:
 - o Ricavi da tariffe ricevute direttamente dall'utenza, cercando di dimostrarne la capacità di mantenere l'equilibrio economico finanziario degli investimenti effettuati e della gestione del servizio;

- Eventuali contributi riconosciuti al gestore al fine di remunerare tariffe agevolate per specifiche categorie di utenti (disagio economico, sociale, diversamente abili ecc.);
 - Trasferimenti/contributi derivanti da altre Pubbliche Amministrazioni;
 - Altri ricavi, specificandone provenienza ed entità.
- *Determinazione dei costi:* come per i ricavi occorre effettuare un'analisi dettagliata dei costi proiettandoli, ove possibile, anche negli esercizi ancora rientranti nell'affidamento del servizio. Le voci di costo possibilmente da distinguere ed analizzare sono:
- *Materie prime e di consumo;*
 - *Servizi;*
 - *Personale;*
 - *Ammortamenti;*
 - *Svalutazioni;*
 - *Accantonamenti per rischi;*
 - *Oneri finanziari (specificando quelli dovuti ad indebitamento);*
 - *Imposte;*
 - *Altri oneri diversi.*
- *Verifica dell'equilibrio economico:* questa parte risulta importante in sede di redazione del PEF ma, per la ricognizione in oggetto, potrebbe limitarsi ad elencare i principali indicatori economici utili ad analizzare la gestione nel suo andamento economico finanziario, tra quelli maggiormente in uso alle aziende di produzione di beni e servizi (*EBITDA, EBIT, ROI, ROE, Utile ante imposte, Utile netto ecc.*).
- *Effetti patrimoniali e verifica degli equilibri finanziari:* questa ultima sezione va ad analizzare le principali voci dello Stato Patrimoniale tenendo sempre il focus sulla necessità di remunerare, adeguatamente, il capitale investito, ed assicurare il raggiungimento dell'equilibrio finanziario anche garantendo la capacità di rimborsare il debito a medio-lungo termine, se possibile anche effettuando analisi di *cash flow* relativi al servizio analizzato.

Dopo l'elaborazione di queste sezioni per ogni singolo servizio occorre aggiungere evidenze circa gli "indicatori di qualità del servizio", come anche previsti nell'allegato 2 al Decreto

Direttoriale sopra citato, i quali vanno a rappresentare uno degli strumenti di valutazione nelle scelte di affidamento individuandone le risultanze nell'esercizio considerato. Tali indicatori vanno sostanzialmente ad articolarsi in tre gruppi:

- *Qualità contrattuale*: attiene ad aspetti qualitativi relativi al rapporto contrattuale tra ente gestore e singolo utente;
- *Qualità tecnica*: qualità nello svolgimento e nell'erogazione del servizio, per sua natura strettamente legata alla tipologia dello stesso;
- *Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico*: grado di adempimento degli obblighi di servizio pubblico imposti dall'ente riguardante obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente ed accessibilità.

La tabella contenuta nell'allegato 2 del Decreto Direttoriale sopra citato è la seguente:

INDICATORI DI QUALITA'						
Descrizione	Tipologia indicatore	Parcheggi	Impianti sportivi	Servizi cimiteriali	Luci votive	Trasporto scolastico
Qualità contrattuale	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)						
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio						
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio						
Tempo di attivazione del servizio						
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI

Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Carta dei servizi	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Qualità tecnica						
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI	SI	SI	non applicabile	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico						
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Accessi riservati	quantitativo	SI	SI	non applicabile	non applicabile	SI
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente

Alla luce di queste dovute premesse e precisazioni, si va a riepilogare il “perimetro di monitoraggio”, costituente i servizi esternalizzati che sono stati primariamente analizzati in

merito all'inserimento, o meno, di tale ricognizione, specificandone (in caso di esclusione) le ragioni:

PERIMETRO DI MONITORAGGIO	Inserito nell'elenco MIMIT	A rilevanza economica	Soggetto affidante	Soggetto affidatario	In house	Inserimento	Note
Trasporto pubblico locale TPL	NO	SI	AMI (Agenzia Mobilità Impianti)	TPER	NO	NO	L'affidamento lo fa AMI tramite gara
Rifiuti	NO	SI	Atersir	CLARA s.p.a.	SI	NO	L'affidamento lo fa Atersir
Servizio Idrico Integrato	NO	SI	Atersir	CADF s.p.a.	SI	NO	L'affidamento lo fa Atersir
Ristorazione scolastica	NO	SI	TRESIGNANA	CAMST s.c.p.a.	NO	SI	Servizio esternalizzato con gara
Assistenza domiciliare	NO	NO	Unione Terre e Fiumi	ASSP Unione Terre Fiumi	NO	NO	Affidamento tramite Unione
Assistenza minori	NO	NO	Unione Terre e Fiumi	ASSP Unione Terre Fiumi	NO	NO	Affidamento tramite Unione
Farmacie	NO	SI	Unione Terre e Fiumi	-	NO	NO	Affidamento tramite Unione
Servizi cimiteriali	SI	SI	TRESIGNANA	Gecim s.r.l.	SI	SI	Affidamento "in house", va in appendice alla revisione periodica
Manutenzioni verde pubblico	NO	NO	TRESIGNANA	Fratelli Guglielmo	NO	NO	In parte internamente in parte fuori a ditta in appalto
Distribuzione energia elettrica	NO	SI		ENEL	NO	NO	Escluso art.35
Distribuzione gas naturale	NO	SI	Provincia di Ferrara	Hera s.p.a.	NO	NO	Escluso art.35
Parcheggi	SI	NO			NO	NO	NON PRESENTI
Illuminazione pubblica	NO	NO	TRESIGNANA	Hera Luce s.r.l.	NO	NO	Svolta manutenzione straordinaria esternamente, la gestione "quotidiana" è interamente a carico
Asili nido	NO	NO	TRESIGNANA	Le formiche a.r.l. & Consorzio RES	NO	NO	Affidato in appalto dal Comune a soggetti esterni, non considerato a rilevanza economica per via della scarsa copertura
Impianti sportivi	SI	NO	TRESIGNANA	varie ASD	NO	NO	Dato in concessione gratuita con contributo dal Comune per l'attività che svolgono
Biblioteche	NO	NO	TRESIGNANA	Le pagine cooperativa sociale a.r.l.	NO	NO	Affidate in appalto a società, il servizio è completamente gratuito
Assistenza disabili	NO	NO	Unione Terre e Fiumi	ASSP Unione Terre Fiumi	NO	NO	Affidamento tramite Unione
Servizi sociali	NO	NO	Unione Terre e Fiumi	ASSP Unione Terre Fiumi	NO	NO	Affidamento tramite Unione
Trasporto scolastico	SI	SI	TRESIGNANA	La Valle s.r.l.	NO	SI	Servizio esternalizzato con gara
Teatri	NO	NO	TRESIGNANA	Pro Loco Formignana, Amici del teatro '900	NO	NO	Concessioni scadute, viene affidata la gestione di due teatri con un versamento di contributo per le attività
Musei	NO	NO			NO	NO	NON PRESENTI
Lampade votive	SI	SI			NO	NO	In economia con personale interno
Centri estivi	NO	SI	TRESIGNANA	Associazione Culturale	NO	SI	Servizio esternalizzato

Quindi, in conclusione di questa premessa, l'elenco dei servizi analizzati specificamente relativi al comune di Tresignana è il seguente:

- **Ristorazione scolastica;**
- **Servizi Cimiteriali;**
- **Trasporto Scolastico;**
- **Centri Estivi.**

Per ciascuno di questi servizi verranno analizzati gli elementi di cui alla ricognizione prevista dall'art.30 del D.Lgs. 201/2022, ovvero:

- *Natura e descrizione del SPL;*
- *Elementi del contratto di servizio;*
- *Sistema di monitoraggio e controllo dedicato dell'ente;*

- *Elementi identificativi del soggetto affidatario;*
- *Andamento economico, comprensivo di indici di redditività;*
- *Qualità del servizio, con gli indicatori previsti dal MIMIT e dal monitoraggio;*
- *Obblighi contrattuali;*
- *Eventuali vincoli giuridici, tecnici o gestionali;*
- *Considerazioni finali.*

SERVIZIO ANALIZZATO: CENTRO RICREATIVO ESTIVO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La finalità dei centri estivi è il raggiungimento degli obiettivi di socializzazione, prevenzione e continuità del momento educativo e che lo stesso deve:

- a. offrire attività estive rivolte a bambini presenti sul territorio in modo che esse rappresentino una proposta articolata e, al tempo stesso omogenea e coerente, di alto profilo qualitativo, perché il tempo libero dagli impegni scolastici sia “significativo”, con esperienze che consentono momenti di crescita personale e collettiva e sfruttino pienamente le opportunità che il territorio offre;
- b. consentire ai ragazzi di trascorrere parte delle vacanze scolastiche con altri coetanei impiegando il tempo in attività coinvolgenti in quanto ludico-ricreative, ma altresì di contenuto pedagogico e di tipo strutturato;
- c. sviluppare le capacità socializzanti dei bambini anche al di fuori della famiglia e della scuola;
- d. fornire alle famiglie, nelle quali spesso, entrambi i genitori sono lavoratori, un supporto organizzativo.

I centri estivi sono organizzati come segue:

Destinatari: gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado (fascia di età da 6 anni a 13 anni);

N. minimo partecipanti: 15 a settimana; N. massimo partecipanti: 30 a settimana;

In caso di un numero maggiore di iscrizioni dovranno essere tenuti in considerazione – anche in relazione al contesto socio-economico locale, quali criteri di priorità, la residenza nel comune di Tresignana e quelli indicati al punto 1 ultimo capoverso del protocollo regionale per le attività ludico ricreative nei centri estivi (Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 83 del 24/05/2021):

- la condizione di disabilità del bambino o adolescente;
- la documentata condizione di fragilità del nucleo familiare di provenienza del bambino o adolescente; - i nuclei familiari con maggiori difficoltà nella gestione dei bambini e adolescenti (ad es. entrambi i genitori lavoratori, madri singole o padri singoli, impossibilità di accedere al lavoro agile/smartworking);

Luogo: i locali necessari all'interno di immobili comunali disponibili in località Tresigallo e Formignana;

Durata: periodi dal 17/06/2024 al 02/08/2024 e dal 19/08/2024 al 30/08/2024, in entrambe le località;

Orari: dalle ore 8.00 alle ore 17.00, con possibilità, a richiesta, di un anticipo di apertura.

Il Comune di Tresignana ha attivi due Centri Ricreativi Estivi, nelle località di Formignana e Tresigallo, che si attivano dopo la chiusura delle scuole (solitamente metà giugno) fino alla prima settimana di agosto. Il soggetto gestore del servizio, nei due centri, è l'Associazione Centro Culturale EDI, con sede in via De Gasperi 19.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- ☐ Anche per l'anno 2023 sono stati organizzati a favore degli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado due Centri estivi diurni che rispondano il più possibile alle esigenze degli utenti e nello stesso tempo sia garanzia di un servizio di qualità, e che copra i periodi dal 19/06/2023 al 04/08/2023 e dal 21/08/2023 al 25/08/2023, indicativamente dalle ore 8.00 alle ore 17.00.
- ☐ Il valore dell'appalto affidato:
 - € 34.210,00 iva inclusa., per l'anno 2021
 - € 23.670,00 iva inclusa., per l'anno 2022
 - € 24.750,00 iva inclusa., per l'anno 2023;
- ☐ Numero di iscritti a settimana minimo 15 e massimo 30 per ogni località.
- ☐ *Oggetto*: servizio centri estivi;
- ☐ *Data di approvazione, durata - scadenza affidamento*: 18/06/2023 – 26/08/2023;
- ☐ *Valore complessivo e su base annua del servizio affidato*: € 29.850;
- ☐ *Criteri tariffari*: la quota settimanale prevista per il servizio è pari ad € 70 a bambino iscritto. Qualora ci siano fratelli partecipanti, la quota settimanale per gli altri fratelli è di € 50. Vi è la possibilità di richiedere agevolazioni su base ISEE con gli stessi criteri previsti per il trasporto scolastico, come verificabile al seguente indirizzo:
<https://sac5.halleysac.it/c038030/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/G5mpnMkTRPT0-A;>

- *Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:* non vi sono particolari obblighi relativi ad investimenti, qualità dei servizi o costi per gli utenti, limitandosi alla normale diligenza nell'erogazione di un servizio educativo qual è il Centro Estivo.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- *Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza):* non trattandosi di società partecipata dell'Ente, non vengono svolte attività di controllo sull'Associazione Centro Culturale EDI. L'Ufficio competente alla ricezione delle iscrizioni, organizzazione del servizio e monitoraggio dello stesso è il "Servizio scuola" del Comune di Tresignana: <https://www.comune.tresignana.fe.it/c038030/zf/index.php/uffici/index/detail/catalogoria/81/id/18>
- *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica:* https://www.comune.tresignana.fe.it/c038030/po/mostra_news.php?id=956&area=Harea=H.

L'Associazione si obbliga al rispetto e al decoro degli ambienti affidati, alle ordinarie pulizie giornaliere al termine delle attività e ad una pulizia straordinaria dopo la chiusura definitiva dei Centri. Per la salvaguardia del patrimonio messo a disposizione, i gestori del centro sono tenuti:

- ad un utilizzo corretto dei locali, degli arredi, delle attrezzature e delle aree verdi di pertinenza;
- alla verifica quotidiana dei locali, degli infissi e degli accessi di tutto il plesso;
- a segnalare immediatamente eventuali danni provocati da terzi;
- a segnalare tempestivamente eventuali danni provocati dai propri operatori ed utenti.

Qualora non vengano messe in atto tali procedure, il soggetto gestore del centro sarà chiamato a rifondere i danni che si evidenziassero al momento della riconsegna dei locali.

Il soggetto gestore si impegna a:

- a) garantire una organizzazione flessibile e stimolante nelle attività offerte, che riservi particolare attenzione ai bambini disabili, ai casi individuali, agli fanciulli in situazione di svantaggio economico e sociale e che propongano attività di prevenzione in particolare sul

tema del disagio; non dovranno essere richieste integrazioni di quote per le attività proposte nel progetto presentato in sede di offerta;

b) attivare, prima dell'inizio delle attività, una copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi e per infortuni, eventualmente ad integrazione di quella garantita dall'Amministrazione;

c) accogliere minori segnalati dai Servizi Sociali;

d) ammissione degli alunni senza alcuna discriminazione in relazione a etnia, lingua, religione, ecc., nei limiti della capienza del centro;

e) rispettare le Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti, nel rispetto del "Protocollo regionale per attività ludico – ricreative –centri estivi" n. 83 del 24/05/2021;

f) rispettare le altre normative vigenti sulle attività rivolte a minori, in particolare quelle relative alla sicurezza sul lavoro, alla privacy, all'igiene e sicurezza degli alimenti;

g) organizzare attività ludico/ricreative/culturali in collaborazione con le Biblioteche Comunali.

La vigilanza sui servizi compete al Comune per tutto il periodo di svolgimento, con le più ampie facoltà e nei momenti ritenuti più idonei. Il Comune potrà conseguentemente disporre in qualsiasi momento, a sua discrezione e giudizio, l'ispezione nelle varie sedi ove si svolgono le attività, al fine di accertare l'osservanza di tutti gli accordi.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio di C.R.E. si riepilogano i dati relativi all'Associazione Centro Culturale EDI, affidataria del servizio:

- ☐ Dati identificativi: Associazione Centro Culturale EDI, via A. De Gasperi 19, 48121 Ravenna – C.F. 92068240396;
- ☐ *Oggetto sociale*: Doposcuola, ripetizioni di varie materie, punto informatico per disabili dell'Università di Ravenna, centri ricreativi estivi;
- ☐ *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica*: <https://www.racine.ra.it/Risorse/APS-Associazione-di-Promozione-Sociale/Sviluppo-della-pratica-sportiva-e-del-turismo-sociale/Centro-Culturale-EDI>.

ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- ☐ *Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio*: : in realtà, non si può stimare il costo “pro capite” del servizio, in quanto non è un servizio reso a tutta la cittadinanza ma solo ai ragazzi che ne fanno richiesta, peraltro con quote di contribuzione variabili tra per fasce di reddito, tra nuclei familiari più o meno numerosi. La spesa complessiva per il servizio, sostenuta dall'Ente, nel triennio 2021-2023, ammonta a complessivi € 82.630, così suddivisi:

ESERCIZIO	2023	2022	2021
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	SI	SI	SI
Oneri per contratti di servizio (impegni)	24.750 €	23.670 €	34.210 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	24.750 €	23.670 €	34.210 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	0 €	0 €	0 €

- ☐ *Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti*: l'Associazione comunica di aver sostenuto costi annuali per circa € 14.000 relativamente al personale, € 5.800 per i servizi di trasporto, € 3.200 per uscite sul territorio, e circa € 2.000 di materiali per animazione.

- *Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:* il Comune di Tresignana ha incassato rette per la frequenza del servizio, e contributi pubblici per la gestione dello stesso, nel triennio 2021-2023, per un totale di € 66.691, con la seguente suddivisione:

ESERCIZIO	2023	2022	2021
ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha entrate per la gestione del servizio	SI	SI	SI
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (accertamenti)	€ 23.829	€ 24.950	€ 17.912
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/competenza)	€ 22.495	€ 24.810	€ 17.702
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/residui)	€ -	€ -	€ 403
Entrate da contributi pubblici e privati per la gestione del servizio (accertamenti)	€ 5.544	€ 7.127	€ 13.784

Il costo del servizio, pertanto, viene integralmente coperto dalle rette di frequenza.

- *Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:* non è stato redatto un PEF, trattandosi di un servizio erogato per circa 1 mese e mezzo l'anno, che non necessita di particolari investimenti, piani economico finanziari, ecc.;
- *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:* l'associazione comunica di impiegare nel servizio 6 unità di personale;
- *Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:* vedi sezione “contratto di servizio – criteri tariffari”.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- ☐ *I risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- ☐ *I risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori¹, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto;

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza;

La società, sulla base degli indicatori richiesti, comunica quanto segue:

¹ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori
QUALITÀ CONTRATTUALE		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	"NO"
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	1 GIORNO
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	1 GIORNO
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	1 GIORNO
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	1 GIORNO
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	QUOTIDIANO
Carta dei servizi	qualitativo	"NO"
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	"NO"
QUALITÀ TECNICA		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	"NO"
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	"NO"
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	"NO"
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	"NO"
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	"SI"
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SCONTO FRATELLI
Accessi riservati	quantitativo	
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	

In linea generale si tratta di un servizio limitato nel tempo e circoscritto ad un ristretto potenziale di utenti, pertanto non vengono svolte particolari attività di monitoraggio, indagini approfondite di customer satisfaction, in quanto il confronto tra gestore ed utenza è quotidiano e continuo, i disservizi vengono prontamente risolti, l'attivazione di un nuovo utente è sostanzialmente immediata, ecc.. Il progetto gestionale, tuttavia, prevede la verifica ed il monitoraggio del gradimento delle attività in capo al gestore, ed una relazione finale sul progetto.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate: non vi sono sostanziali obblighi contrattuali, si richiede al gestore una sostanziale buona riuscita del progetto e del servizio, possibilmente accrescendo il bagaglio culturale e relazionale dei ragazzi che vi accedono. Non vi sono limiti di accesso al servizio, in quanto si riesce a garantire la frequenza a ciascuno studente ne faccia richiesta.

CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- Positive circa le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- Positive riguardo la compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- Positive relativamente alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;

SERVIZIO ANALIZZATO: TRASPORTO SCOLASTICO

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».*

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di trasporto scolastico si sostanzia, concretamente, in un intervento diretto all'effettiva attuazione del diritto allo studio, attraverso l'erogazione di corse riservate agli alunni residenti nel Comune in cui si trova il plesso scolastico (ma anche a non residenti frequentanti quella scuola, se compatibile con i percorsi stabiliti ed i costi sostenuti), assicurando la frequenza scolastica degli alunni che, a causa della distanza e/o della mancanza di idoneo servizio pubblico di linea, abbiano difficoltà oggettive a raggiungere la sede scolastica che frequentano. Circa l'obbligatorietà, da parte dell'ente locale, di garantire il servizio, vi è un dibattito giurisprudenziale in parte irrisolto (eccezion fatta per il trasporto scolastico di alunni disabili, riservato e gratuito, come previsto dall'art.28 della Legge n.118/1971). Il servizio, pertanto, abbraccia una serie di elementi che devono essere considerati, ovvero:

- Disegnare ed, eventualmente, razionalizzare gli itinerari in cui concentrare l'attività, individuando il numero e la capienza degli autobus necessari a svolgere il servizio;

- Quantificare i costi e, tramite confronto con il singolo Comune responsabile, individuare la migliore scelta per la ricerca del vettore (gara pubblica, affidamento a società “*in house providing*”, gestione in economia ecc.);
- Svolgere verifiche sull’andamento del servizio e sulla corretta esecuzione degli obblighi contrattuali;
- Eventualmente riscuotere le tariffe a carico degli utenti

Relativamente al Comune di Tresignana, il servizio di trasporto scolastico è stato affidato ad un soggetto gestore qualificato come Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) costituitosi il 03/10/2023 (Rep n. 30853, raccolta n. 20924 del 03/10/2023 - Notaio Dottor Giuseppe Bignozzi), tra la Società mandante SST – Società per i servizi di trasporto S.R.L. con sede in Via S. Trenti, n. 35 – 44100 Ferrara C.F. 01439560382 e la Società Unipersonale mandataria “La Valle trasporti S.R.L.”, con sede a Ferrara in via Marconi 47/49 C.F. 01737200384. Il servizio a favore degli studenti del Comune di Tresignana è svolto dalla società “La Valle trasporti S.R.L.”, ed è su questo soggetto gestore che verrà effettuata la presente analisi.

Nello specifico:

Scuole presenti nel territorio comunale		
Scuola	Indirizzo	Località
Scuola dell’infanzia statale “Carlo Forlanini”	Piazzale Forlanini, 4	Tresigallo
Scuola primaria “Carlo Forlanini”	Piazzale Forlanini, 2	Tresigallo
Scuola secondaria di 1° grado “Don Chendi V. Domenico”	Via Franceschini, 2	Tresigallo
Scuola primaria “Edmondo De Amicis”	Via Cavour, 28	Formignana
Scuola secondaria di 1° grado “Edmondo De Amicis”	Via Nord	Formignana
Scuola dell’infanzia paritaria “Serena”	Piazza Italia, 10	Tresigallo
Scuola dell’infanzia paritaria “Sacro Cuore”	Via Cavour, 2	Formignana
Le scuole statali fanno tutte parte dello stesso Istituto Comprensivo Statale “Don Chendi”.		

Con riferimento all'anno scolastico in corso (2023/2024) risultano iscritti al servizio n. 95 studenti così ripartiti:

- n. 13 bambini frequentanti le scuole dell'infanzia
- n. 51 bambini frequentanti le scuole primarie
- n. 31 bambini frequentanti le scuole secondarie di 1^ grado

Il numero degli addetti al servizio di trasporto scolastico impiegati dagli attuali fornitori è pari 3 (tre) di cui 1 autista per le scuole della località di Tresigallo e 2 autisti per le scuole della località di Formignana.

Per il prossimo anno, considerando il trend anagrafico e la situazione attuale dei plessi scolastici, si prevede un sostanziale mantenimento del numero degli iscritti al servizio.

Il servizio si svolgerà sui percorsi e secondo gli orari indicati annualmente nel "Piano del trasporto scolastico", predisposto dall'Ufficio Scuola – Settore Servizi alla Persona sulla base delle iscrizioni al servizio raccolte; tale Piano potrà essere suscettibile di modificazioni in corso d'anno.

Sono previsti infine servizi di trasporto per attività didattiche funzionali alla realizzazione dei singoli PTOF approvati dalle scuole del territorio, quantificabili in circa 3.000 km/annui e in un monte ore di circa 150 ore/anno.

Le prestazioni disciplinate dal capitolato d'oneri redatto per il servizio che si intende portare a gara sono suddivise in prestazioni obbligatorie e prestazioni che derivano dall'esercizio delle facoltà come indicate nel Capitolato tecnico.

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Il Comune di Tresignana ha adottato, in seguito alla fusione, il nuovo regolamento del servizio di trasporto scolastico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 25/07/2019.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Si vanno ad esplicitare alcuni elementi relativi al contratto di servizio:

- *Oggetto e durata dell'affidamento:* Rep. 16 del 03/03/2021 “Contratto di appalto del servizio di trasporto scolastico, per gli anni scolastici 2020/2021-2021/2022-2022/2023”; Rep. n. 30 del 22/11/2023 **“Contratto di appalto del servizio di trasporto scolastico, per gli anni scolastici 2023/2024-2024/2025-2025/2026”**;
- *Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:* Importo a km di €. 2.26 (IVA esclusa), corrispondente alla percentuale di ribasso del 8,87% sull'importo a base di gara al Km. di €. 2,48 (IVA esclusa).

Riferimento al Capitolato	Descrizione	Valore annuale
Tipologia di trasporto 3.1	Stima km per anno scolastico trasporto casa-scuola-casa per n. 3 linee	69.500 km
	Costo km base d'asta	€ 2,26
	Costo complessivo trasporto casa-scuola-casa 3.1	€ 157.070,00
Tipologia di trasporto 3.2	Stima km per anno scolastico per il servizio di trasporto presso strutture distaccate per fini scolastici	800 km
	Costo km base d'asta	€ 2,26
	Costo complessivo trasporto presso strutture distaccate per fini scolastici 3.2	€ 1.808,00
Servizio di accompagnamento 3.4	Stima oraria per il trasporto casa-scuola-casa esclusivamente per gli alunni della scuola dell'infanzia	370 ore
	Costo orario non soggetto a ribasso	€ 17,50
	Costo totale per servizio 3.4.	€ 6.475,00
Tipologia di trasporto 3.3	Stima km per anno scolastico trasporto attività didattiche e curriculari	3.000 km
	Costo km base d'asta	€ 2,48
	Costo complessivo trasporto attività didattiche, curriculari	€ 7.440,00
	Stima ore per anno scolastico per servizi di trasporto per attività didattiche e curriculari	150 ore
	Costo orario non soggetto a ribasso	€ 16,10
	Costo complessivo per servizi di trasporto per attività didattiche e curriculari	€ 2.415,00
	Costo totale per trasporto 3.3.	€ 9.855,00
IMPORTO COMPLESSIVO ANNUALE SERVIZIO TRASPORTO		
Al corrispettivo indicato nel presente schema dovrà aggiungersi l'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A. 10%)		

- *Criteri tariffari:* il Comune di Tresignana ha deliberato due tariffe base per il servizio di trasporto scolastico, ovvero € 180 per alunni residenti, ed € 200 per alunni non residenti a Tresignana. Tuttavia l'Ente, per il complesso dei servizi scolastici ed educativi, concede delle agevolazioni sulle tariffe in base al valore ISEE del nucleo familiare, per come riportato (maggiori informazioni al seguente link: https://www.comune.tresignana.fe.it/c038030/po/mostra_news.php?id=944&area=H):



COMUNE DI TRESIGNANA



Allegato B)

AGEVOLAZIONI SULLE TARIFFE DEI SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI VALORI I.S.E.E. MINIMI E MASSIMI DELLE FASCE

PRIMA FASCIA	SECONDA FASCIA	TERZA FASCIA	QUARTA FASCIA
Valore ISEE da € 0 a 4.000,00	Valore ISEE da € 4.000,01 a 6.500,00	Valore ISEE da € 6.500,01 a 11.000,00	Valore ISEE da € 11.000,01 e oltre
Riduzione del 50% della tariffa	Riduzione del 33% della tariffa	Riduzione del 25% della tariffa	Tariffa piena nessuna riduzione

- *Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:*

Il Piano di trasporto annuale deve essere progettato e redatto per ogni anno scolastico dal Fornitore, riportando:

- le date di inizio e di fine servizio in base ai plessi serviti e ai relativi calendari scolastici;
- l'eventuale prolungamento nei mesi estivi fuori dal calendario scolastico comunale;
- i giorni della settimana in cui effettuare il servizio per ogni struttura scolastica;
- il numero di alunni da trasportare e la tipologia;
- l'eventuale richiesta di servizi accessori;
- l'indicazione dei veicoli del Fornitore utilizzati per il servizio (marca, modello, alimentazione, omologazione, n. posti, ecc.), tra quelli indicati in sede di offerta;
- i nominativi del personale del Fornitore impiegato nel servizio, compresi gli eventuali accompagnatori;
- tutte le linee di trasporto con le relative corse, anche di nuova istituzione rispetto al PTA precedente. Si precisa che l'istituzione di nuove linee deve essere sempre preceduta da ogni tentativo di massima razionalizzazione delle linee esistenti, condotto congiuntamente tra Comune e Fornitore;

- i Km di ogni linea e le fermate e/o i punti di raccolta degli utenti. Il PTA deve essere redatto in modo da evitare, per quanto possibile, attraversamenti stradali e le fermate in punti critici della viabilità;
- il totale dei km e delle ore richieste ed il corrispettivo presunto annuale;
- l'indirizzo della rimessa, sede in cui vengono ricoverati i mezzi quando non sono in servizio.

In corso d'anno scolastico, il Comune può richiedere alla controparte la cancellazione o l'aggiunta di fermate, ovvero l'aumento o la riduzione delle linee e delle corse, purché lo comunichi al Fornitore in forma scritta e con un preavviso di almeno 5 (cinque) giorni lavorativi rispetto al momento in cui la modifica deve essere attuata.

Nel corso dell'anno scolastico il Piano di trasporto potrà subire modifiche anche per fare fronte a situazioni di emergenza quali, ad es., abbondanti nevicate o altre calamità naturali, interruzioni del percorso per manutenzioni stradali. In questi casi, le parti dovranno garantire la reciproca massima informazione e collaborazione, volta all'ottimale, tempestivo ed efficace superamento dell'evento che si è verificato.

Nel caso in cui le autorità scolastiche comunichino la sospensione delle attività didattiche, per qualsiasi motivo, potrà essere data comunicazione all'impresa anche con un solo giorno d'anticipo e nessun indennizzo potrà essere preteso dalla stessa.

Rimangono a carico dell'appaltatore i costi derivanti da percorrenze, non comprese negli itinerari indicati dalla Stazione Appaltante, effettuate per qualunque tipo di manutenzione ed intervento sugli automezzi.

Per il computo giornaliero dei chilometri, si farà riferimento ai percorsi descritti nel PTA, dal primo punto di salita degli utenti al plesso scolastico di destinazione degli stessi; viceversa il ritorno sarà misurato partendo dal plesso scolastico fino all'ultimo punto di discesa degli studenti, esclusi gli spostamenti a vuoto.

A chiarimento, dal calcolo del chilometraggio sarà escluso il trasferimento a vuoto dal deposito dell'appaltatore fino all'inizio della linea e dall'ultima fermata fino al deposito. Qualora il Piano di trasporto annuale dovesse subire variazioni rispetto al numero di Km da percorrere, in aumento od in diminuzione, che incidono sull'importo mensile da corrispondere, le eventuali riduzioni o aumenti dei Km percorsi saranno oggetto di conguagli.

Tutte le informazioni relative a questi argomenti, le modalità di accesso al servizio, l'organizzazione dello stesso, il comportamento degli utenti, i rapporti con gli istituti scolastici, sono trattate nell'apposito regolamento presente sul sito dell'Ente:

<https://www.comune.tresignana.fe.it/c038030/images/Segreteria/Raccolta%20regolamenti/trasporto%20scolastico.pdf>.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- *Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza):* la società “La Valle trasporti srl” non ha rientra tra le partecipazioni dell’Ente, pertanto non è oggetto di controlli di alcuna natura relativamente la conduzione della società. Relativamente alle attività legate all’erogazione del servizio, se ne occupa il servizio “Servizi educativi, scolastici e ricreativi”, le cui informazioni sono rinvenibili al seguente indirizzo: <https://www.comune.tresignana.fe.it/c038030/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/77>.

Il Fornitore è tenuto a produrre al Comune, con cadenza mensile entro il giorno 10 del mese successivo, specifici report riportanti per ciascuna linea, nonché per le eventuali corse extra scolastiche: il nome dell’autista, il numero delle corse eseguite, i Km percorsi (per ogni corsa) e le ore per il servizio di accompagnamento, qualora tale servizio sia stato reso nel mese di riferimento. Il Fornitore nell’ambito del report mensile deve dare conto anche di eventuali problemi riscontrati e di eventuali reclami pervenutigli direttamente da parte degli utenti e/o di terzi. Tale report deve essere allegato a ciascuna fattura mensile per l’effettuazione dei relativi pagamenti. Tale report deve essere allegato a ciascuna fattura mensile per l’effettuazione dei relativi pagamenti. La mancanza di tale documentazione allegata alle fatture darà seguito alla relativa penalità. Al termine dell’anno scolastico — di norma entro il 15 di luglio — il Fornitore è tenuto a produrre al Comune una relazione di sintesi (report) in merito all’andamento del servizio nel corso dell’a.s. appena concluso, evidenziando criticità, punti di forza e aree di miglioramento del servizio. Il Comune si riserva di attuare iniziative finalizzate alla valutazione di gradimento del servizio da parte degli utenti.

Sarà onere del Fornitore sottoporre da parte d Il Comune per

Periodiche indagini di customer satisfaction per la misurazione della qualità del servizio, potranno essere svolte con onere del Fornitore, nei tempi e nei modi da definire con la Stazione appaltante.

Il Comune eserciterà periodicamente le proprie funzioni di controllo dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte del Fornitore. Tali controlli hanno lo scopo di verificare il rispetto della qualità del servizio sulla base di quanto stabilito nel presente Capitolato e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

- *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica:* <http://www.lavalle-bus.it/scuolabus>

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio in oggetto, si riepilogano i dati relativi alla società La Valle srl affidataria del servizio:

- *Dati identificativi:* RTI tra la Società mandante SST – Società per i servizi di trasporto S.R.L. con sede in Via S. Trenti, n. 35 – 44100 Ferrara C.F. 01439560382 e la Società Unipersonale mandataria “La Valle trasporti S.R.L.”, con sede a Ferrara in via Marconi 47/49 C.F. 01737200384.
- *Oggetto sociale:* <http://www.lavalle-bus.it/scuolabus>
- *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica:* <http://www.lavalle-bus.it/scuolabus>

ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- ☐ *Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:* in realtà, non si può stimare il costo “pro capite” del servizio, in quanto non è un servizio reso a tutta la cittadinanza ma solo agli studenti che ne fanno richiesta, peraltro con quote di contribuzione variabili tra residenti e non residenti, ed anche per fasce di reddito. La spesa complessiva per il servizio, sostenuta dall'Ente, nel triennio 2021-2023, ammonta a complessivi € 647.514, così suddivisi:

ESERCIZIO	2023	2022	2021
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	SI	SI	SI
Oneri per contratti di servizio (impegni)	144.220 €	251.512 €	251.782 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	106.586 €	118.129 €	137.735 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	133.384 €	114.047 €	101.945 €

- ☐ *Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti:* la società non ha elaborato reportistica per centro di costo relativa allo specifico servizio;
- ☐ *Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:* il Comune di Tresignana ha ricavi diretti per il servizio, da parte degli utenti e come contributi pubblici e privati per la gestione, pari ad € 49.442 nel triennio considerato, come qui illustrato:

ESERCIZIO	2023	2022	2021
ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha entrate per la gestione del servizio	SI	SI	SI
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (accertamenti)	17.656 €	15.348 €	16.438 €
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/competenza)	14.029 €	12.517 €	14.694 €
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/residui)	2.078 €	1.168 €	1.630 €
Entrate da contributi pubblici e privati per la gestione del servizio (accertamenti)	9.933 €	12.968 €	10.804 €

È di tutta evidenza che il servizio, garantito dal Comune di Tresignana, ha una percentuale di copertura piuttosto bassa, di circa il 12%. Il resto viene coperto dalla fiscalità generale dell'Ente.

- ☐ *Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: non è stato redatto un PEF in sede di affidamento, e la società non ha riscontrato notizie circa investimenti effettuati nel triennio in oggetto;*
- ☐ *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario: non disponibile;*
- ☐ *Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato: vedi sezione "contratto di servizio – criteri tariffari";*
- ☐ *Situazione relativa all'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario: non disponibile;*

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Si indicano:

- ☐ *I risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- ☐ *I risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- Per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy:

La società, dopo ripetute richieste e solleciti, non ha riscontrato notizie circa gli standard di qualità contrattuale, tecnica, e connessa agli obblighi di servizio pubblico che ha garantito nel corso dell'affidamento del servizio. L'Ente ritiene che sia compito del fornitore effettuare indagini periodiche di customer satisfaction per misurare la qualità percepita del servizio. I controlli effettuati dall'Ente hanno lo scopo di verificare il rispetto della qualità del servizio sulla base di quanto stabilito nel capitolato e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate: la società, a fronte di ripetute richieste e solleciti, non ha riscontrato circa il rispetto degli obblighi contrattuali in sede di erogazione del servizio.

CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- Positive circa le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- Positive riguardo la compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- Positive relativamente alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- Si evidenzia che non è stato possibile effettuare analisi approfondite sull'andamento economico causa mancato riscontro, da parte del gestore, di dati utili a tal fine. Rimane però generalmente positiva la gestione ed erogazione del servizio in essere da parte della società.

SERVIZIO ANALIZZATO: REFEZIONE SCOLASTICA

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di refezione scolastica rientra tra gli interventi attuativi del diritto allo studio di cui all'art. 327 del D. Lgs 297/1994 la cui competenza amministrativa è attribuita agli enti locali ai sensi dell'art. 45 del DPR 616/1977

Tra i servizi educativi erogati, particolare rilievo assume per l'amministrazione comunale il servizio di ristorazione rivolta ai bambini frequentanti le scuole del territorio.

L'affidamento della gestione di detto servizio, per le cui specifiche tecniche si rimanda al capitolato prestazionale all'uopo predisposto, è ispirato ai seguenti principi:

- sicurezza alimentare, in conformità alle “Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica” approvate dal Ministero della Salute con decreto 28/10/2021;
- sana ed equilibrata alimentazione, in conformità alla più recente versione dei LARN – Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti ed energia per la Popolazione italiana (Società Italiana di Nutrizione Umana – SINU, 2014) e successivi aggiornamenti; alle Linee Guida per una Sana Alimentazione Italiana (CREA – Centro di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione) e nelle Linee di indirizzo nazionale di cui al punto precedente;
- educazione alimentare, in conformità alle “Linee Guida per l'Educazione Alimentare” – ultima versione, redatte a cura della Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Comitato per l'Educazione alimentare del MIUR;
- ridotto impatto ambientale, in conformità : ai Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) elaborati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (DM n. 65 del 10 marzo 2020,- Criteri Ambientali Minimi per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari) nel quadro del Piano d'azione nazionale sul Green Public Procurement (PAN GPP approvato con Decreto 11 aprile 2008, ed aggiornato con Decreto 10 aprile 2013); al Decreto Interministeriale n. 14771 del 18/12/2017 (Criteri e requisiti delle mense scolastiche biologiche); alla Legge regionale 8 agosto 2000, n. 15 (Norme per l'introduzione dei

prodotti biologici, tipici e tradizionali nelle mense pubbliche e per iniziative di educazione alimentare).

L'Ente Locale, nell'esercizio delle funzioni nel campo dell'istruzione e nel campo sociale, svolge da sempre un ruolo predominante, investendo notevoli risorse finanziarie ed organizzative, e mettendo a disposizione gli edifici, gli arredi, le attrezzature scolastiche, oltre a provvedere alle manutenzioni.

Gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale intende perseguire nel campo del diritto allo studio sono fondamentalmente:

- a) mantenimento dell'offerta del tempo pieno e modulare nella scuola primaria;
- b) mantenimento delle varie sezioni nella scuola infanzia.

Per l'attuazione degli obiettivi sopra riportati, l'Amministrazione Comunale garantisce il servizio a domanda individuale di refezione scolastica, agevolando il diritto allo studio ed offrendo il servizio refezione in favore dei minori della scuola dell'infanzia e degli alunni della scuola primaria che frequentano le classi a tempo pieno o modulare, del personale docente che svolge attività di assistenza a mensa.

Il gestore del servizio dovrà garantire i servizi essenziali dell'appalto e garantire lo stesso anche in caso di gravi imprevisti o momentanee inagibilità dei centri di cottura, attraverso l'attuazione da parte dell'appaltatore di un piano di emergenza appositamente predisposto.

Il servizio è svolto nei giorni di frequenza della scuola, dal lunedì al venerdì, in relazione al calendario scolastico regionale, con interruzione nei periodi di sospensione delle attività didattiche per le vacanze.

La somministrazione dei pasti dovrà essere garantita, distintamente per ciascuna tipologia di utenza, secondo la seguente frequenza temporale:

SERVIZI	GIORNI	CALENDARIO	PASTI GIORNALIERI
Scuola Infanzia Statale loc. Tresigallo	Dal lunedì al venerdì	Calendario scolastico regionale e nei giorni di effettivo funzionamento delle scuole	Colazione Pranzo Merenda
Scuola Primaria loc. Tresigallo	Dal lunedì al venerdì (tempo pieno) Martedì (tempo modulare)	Calendario scolastico regionale e nei giorni di effettivo	Pranzo

		funzionamento delle scuole	
Scuola primaria loc. Formignana	Martedì e Giovedì	Calendario scolastico regionale e nei giorni di effettivo funzionamento delle scuole	Pranzo
Centri Estivi Loc. Formignana (se realizzati)	Dal lunedì al venerdì	Giugno/Luglio	Colazione Pranzo (*) Merenda
Centri Estivi Loc. Tresigallo (se realizzati)	Dal lunedì al venerdì	Giugno/Luglio	Colazione Pranzo (*) Merenda

(*) Il personale dell'appaltatore è richiesto solo per il pranzo

Per il servizio di refezione scolastica le date di inizio e termine dell'anno scolastico nonché i periodi di sospensione, saranno comunicati alla ditta aggiudicataria da parte del Servizio Scuola in relazione al calendario comunicato dalle autorità scolastiche.

Le sedi delle scuole ricadono all'interno dell'ambito territoriale del Comune di Tresignana.

I pasti dovranno essere consegnati e somministrati secondo l'orario previsto dall'organizzazione scolastica e che, in via del tutto indicativa, tenendo conto che i due plessi scolastici distano tra di loro c.a. 5,5 KM, dovrebbe essere il seguente:

Servizio di Refettorio presso il plesso scolastico unico della scuola dell'infanzia e primaria, ubicato in località Tresigallo - Piazzale Forlanini 2.

Ricezione dei pasti presso la sede delle scuole, in Piazzale Forlanini 2

Per la scuola dell'infanzia:

- Colazione ore 9.00 - apparecchiatura tavoli nel refettorio destinato alla scuola d'infanzia e distribuzione delle colazioni;
- Sparecchiatura e pulizia dei tavoli, lavaggio e riordino stoviglie, pulizia dei locali del refettorio;
- Pranzo ore 11.50 - apparecchiatura tavoli nel refettorio destinato alla scuola d'infanzia, scodellamento, sporzionatura e distribuzione dei pasti, acqua inclusa;
- Sparecchiatura e pulizia dei tavoli, lavaggio e riordino stoviglie, pulizia dei locali del refettorio e gestione rifiuti;

- Merenda ore 15.30 – distribuzione a cura della stazione appaltante

Per la scuola primaria e i centri estivi (se realizzati)

- Pranzo ore 12.20 - apparecchiatura tavoli nel refettorio destinato agli allievi della scuola primaria e agli iscritti dei centri estivi, scodellamento, sporzionatura e distribuzione dei pasti, acqua inclusa;
- Sparecchiatura e pulizia dei tavoli, lavaggio e riordino stoviglie, pulizia dei locali del refettorio e gestione rifiuti.

Servizio di Refettorio presso la scuola primaria, ubicata in località Formignana - Via Cavour 28.

Ricezione dei pasti presso la sede delle scuole, in Via Cavour, 28

Per la scuola primaria e i centri estivi (se realizzati)

- Pranzo ore 12.25 - apparecchiatura tavoli nel refettorio destinato agli allievi della scuola primaria e agli iscritti dei centri estivi, scodellamento, sporzionatura e distribuzione dei pasti acqua inclusa
- Sparecchiatura e pulizia dei tavoli, lavaggio e riordino stoviglie, pulizia dei locali del refettorio e gestione rifiuti.

Per tutti i servizi

- Fornitura ed utilizzo dei detersivi e degli attrezzi per la pulizia e la sanificazione del refettorio, asporto rifiuti;
- Fornitura ed utilizzo dei detersivi per il lavaggio delle stoviglie utilizzate e dei tavoli.
- A carico dell'appaltatore è anche l'eventuale predisposizione degli scaldavivande e la loro accensione.

Per quanto riguarda gli orari di cui sopra sono fatte salve eventuali variazioni derivanti da esigenze scolastiche, che verranno comunicate all'inizio di anno scolastico; gli orari potranno essere differiti o anticipati, a discrezione del Comune, in relazione ad esigenze organizzative e funzionali.

Nessun ritardo è ammesso nella consegna.

Si riportano i seguenti dati riferiti all'anno scolastico 2023/2024 nel quale risultavano iscritti al servizio n. 214 studenti così ripartiti:

- n. 56 bambini frequentanti le scuole dell'infanzia
- n. 158 bambini frequentanti le scuole primarie

L'utenza è composta da:

- allievi (fascia d'età 3 - 6 anni) della Scuola dell'infanzia statale situata in località Tresigallo
- allievi (fascia d'età 6- 11 anni) della Scuola Primaria in località Tresigallo
- allievi (fascia d'età 6- 11 anni) della Scuola Primaria in località Formignana
- docenti ed eventuale personale collaboratore scolastico avente diritto al pasto in servizio presso le Scuole suindicate.

Per l'individuazione del personale avente diritto al pasto, si fa riferimento alle disposizioni normative e contrattuali, relative al rapporto di lavoro, vigenti al tempo della prestazione.

Considerando l'andamento storico e del numero degli iscritti nel corrente anno scolastico il numero dei pasti complessivi presunti dell'appalto per il periodo 01/09/2023 -31/08/2024 è di n. 26.900.

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA

Il Comune di Tresignana ha adottato, in seguito alla fusione, il nuovo regolamento del servizio di mensa scolastica con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 25/07/2019.

Quindi è di tutta evidenza che tale servizio si può certamente considerare come un servizio pubblico locale fondamentale per garantire agli studenti il diritto allo studio, in presenza di orario prolungato, e che il Comune di Tresignana sia tenuto ad erogarlo garantendo al meglio le condizioni di accessibilità, non discriminazione, qualità del servizio, varietà dei menù ecc..

Per tale servizio è stata individuata la società "CAMST soc. coop. a r.l.", una delle aziende leader del settore, tramite gara ad evidenza pubblica, per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025. Sulle caratteristiche del servizio, del contratto d'appalto, dei costi ed altre considerazioni, si rimanda ai successivi paragrafi.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Nello specifico:

- *Oggetto e durata dell'affidamento:* Det. n.195 del 30/03/2023 “determina a contrarre per l'affidamento in appalto del servizio di refezione scolastica e di refettorio nelle scuole dell'infanzia e primarie statali del comune di Tresignana per gli anni scolastici 2023/2024 (da settembre 2023) – 2024/2025 e 2025/2026 (fino a 31/08/2026) – CPV 55524000-9 – mediante procedura aperta – approvazione capitolato e allegati tecnici – CIG: 9746224679;
- *Valore complessivo del disciplinare:* valore annuale stimato € 176.733;
- *Criteri tariffari:* Il costo pasto base è pari ad € 5,00 per la scuola d'infanzia statale, ed € 4,50 per le scuole primarie. Per le famiglie residenti nel Comune di Tresignana sono previste agevolazioni in base all'ISEE. Per ulteriori scontistiche ed informazioni, consultare il seguente link:
<https://www.comune.tresignana.fe.it/c038030/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/159>.
- *Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:* in generale tutte le attività utili a consentire il rispetto, da parte degli operatori, degli utenti e di chi è interessato alla gestione del servizio, previste nel “Regolamento per il servizio di mensa scolastica”, rinvenibile al presente link:
chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.comune.tresignana.fe.it/c038030/images/Segreteria/Raccolta%20regolamenti/mensa%20scolastica_1_.pdf
- Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dell'organizzazione e della gestione del servizio di produzione, fornitura, sporzionamento e distribuzione di pasti destinati alla refezione scolastica per la scuola dell'infanzia, primaria e centri estivi (se realizzati) del Comune di Tresignana compresi i pasti per gli adulti che ne abbiano diritto in quanto istituzionalmente addetti a prestare la propria opera presso le scuole stesse e del servizio di refettorio. L'appalto del servizio avrà la durata per il periodo che va dal mese di settembre 2023 (dalla data di aggiudicazione) al 31 agosto 2026;

- Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in una **percentuale del 45% del predetto importo** a base d'asta, sulla base dei parametri ricavabili dal Decreto direttoriale del 27 giugno 2019 recante "Costo orario del lavoro per i lavoratori dipendenti da aziende del settore Turismo – comparto pubblici esercizi – Ristorazione collettiva".

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO STIMATO

Il prezzo contrattuale del pasto, applicato nel precedente contratto d'appalto per il periodo dal 01/09/2022 al 31/08/2023, ammontava a €. €. 6,54 (importo determinato come segue: €. 5,83 + 7,8% revisione ISTAT = €. 6,29 + IVA 4% = €. 6,54).

Il valore complessivo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 risulta dal prospetto che segue:

Descrizione	QUANTITA' PRESUNTA PASTI PER 1 ANNO	PREZZO UNITARIO A BASE DI GARA (iva esclusa)
Fornitura di pasti bambini iscritti presso Scuole dell'infanzia, primaria, e adulti aventi diritto	26.900	€. 6,57
Valore annuale stimato	(pasti 26.900 x €. 6,57)=	€. 176.733,00
IMPORTO COMPLESSIVO ANNUALE SERVIZIO TRASPORTO Al corrispettivo indicato nel presente schema dovrà aggiungersi l'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A. 4%)		

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La ditta "CAMST soc.coop. a r.l." non è una società in cui il Comune di Tresignana detiene una quota di partecipazione. Pertanto i controlli sulla società, in quanto non partecipata, si limitano ad aspetti relativi la qualità del servizio erogato, il rispetto delle tariffe deliberate, il totale dei morosi cui viene comunque, e sempre, garantito l'accesso al servizio.

L'Ufficio competente, nell'organigramma comunale, è il "Servizio scuola", i cui riferimenti sono contenuti nel presente link:

1. Piano di autocontrollo:

- a. L'appaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti di cui al Reg. CE 852/2004 in materia di Autocontrollo igienico-sanitario dei prodotti alimentari (HACCP). Il piano di attuazione di cui al Reg. 852/2004 deve essere predisposto ed attuato in tutte le fasi del servizio: preparazione, trasporto e consegna, distribuzione, sanificazione degli utensili, degli ambienti e dei refettori.
- b. il piano di autocontrollo secondo i principi HACCP, adottato dall'appaltatore in ottemperanza al Reg. CE 852/2004, deve essere disponibile, per gli eventuali controlli degli organi di vigilanza dell'Azienda USL e dell'addetto al controllo dell'Amministrazione Comunale, in ogni plesso scolastico in cui viene effettuato il servizio di refezione a carico della ditta appaltatrice; la ditta ha l'obbligo di adeguare il piano di autocontrollo e le metodologie adottate in conseguenza di eventuali rilievi espressi dall'Azienda USL o dal Comune;
- c. copia del piano di autocontrollo HACCP adottato ai sensi del Reg. CE 852/2004, nonché le procedure di rintracciabilità adottate ai sensi del Reg. 178/2002, vanno depositate presso gli uffici comunali entro giorni 30 (trenta) dalla data di inizio dell'appalto; deve altresì essere depositata ogni successiva variazione dei medesimi;
- d. al fine di individuare più celermente le eventuali cause di tossinfezione alimentare, l'appaltatore deve prelevare un campione rappresentativo del pasto completo del giorno, in appositi contenitori chiusi, muniti di etichetta recante la data, abbattere la temperatura con abbattitore e conservarlo a +4 gradi centigradi per 48 ore;
- e. qualora i pasti non risultino conformi a quanto richiesto, l'appaltatore ha l'obbligo di provvedere ad una loro tempestiva sostituzione od integrazione per non alterare il normale svolgimento del servizio;
- f. a garanzia della qualità della produzione, l'appaltatore deve effettuare, nello svolgimento della propria attività, i seguenti interventi:
 - regolari indagini analitiche (con frequenza almeno trimestrale per quanto riguarda i semilavorati, i prodotti pronti al consumo e per le materie prime) sui prodotti alimentari utilizzati per la preparazione dei pasti e sui pasti stessi con determinazione dei principali parametri biotossicologici e/o chimici a seconda del rischio legato alla tipologia del prodotto. L'Ente appaltante ha facoltà di richiedere evidenza oggettiva dei controlli effettuati;

- l'appaltatore deve individuare un responsabile della procedura di controllo, che annota tutte le misure e le osservazioni su di un apposito registro da tenere a disposizione degli organi di vigilanza.

2. Controlli qualitativi e quantitativi:

L'azione di controllo e vigilanza non comporterà per l'Ente appaltante alcuna responsabilità per quanto attiene il funzionamento e la gestione dei servizi, per i quali ogni e qualsivoglia responsabilità rimarranno sempre ed esclusivamente a carico della Ditta;

- a. la vigilanza sul servizio avviene con la più ampia facoltà d'azione e nei modi ritenuti più idonei dall'Amministrazione Comunale, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dalla legislazione vigente e dal presente capitolato, nonché, in particolare, la corrispondenza qualitativa e quantitativa dei pasti serviti alle tabelle dietetiche e merceologiche allegate al capitolato, la corretta preparazione dei pasti e la buona conservazione degli stessi.
- b. il Comune si riserva il diritto in ogni momento di effettuare controlli sul corretto uso dei locali, delle attrezzature e dei materiali messi a disposizione, nonché verifiche di idoneità dei mezzi di trasporto utilizzati per le consegne dei pasti;
- c. il Comune si riserva inoltre il diritto di controllare ed analizzare le qualità degli approvvigionamenti sia delle derrate sia dei prodotti comunque giacenti in magazzino, verificare la loro qualità, il peso delle razioni somministrate, l'igiene dei locali e del personale presente, avvalendosi per l'esecuzione dei controlli anche dei competenti servizi dell'AUSL o di professionisti specializzati, i cui nominativi saranno comunicati all'appaltatore
- d. il Comune può effettuare, a mezzo di laboratorio riconosciuto dal Ministero della Sanità ai fini dell'autocontrollo, indagini analitiche sui pasti con determinazione dei principali parametri biotossicologici e/o chimici a seconda del rischio collegato alla tipologia dei prodotti, nonché controlli sull'effettiva provenienza biologica dei prodotti utilizzati: allo scopo, la ditta deve rendere accessibile agli addetti i locali del centro di produzione pasti e consentire il prelievo dei campioni del caso;
- e. le derrate o i pasti rifiutati in sede di controllo devono essere immediatamente ritirati e sostituiti dall'aggiudicatario a propria cura e spese;
- f. l'appaltatore, e per esso i suoi dipendenti, è tenuto a fornire al personale incaricato della vigilanza tutta la collaborazione necessaria, consentendo in ogni momento il libero accesso ai locali ed ai magazzini, fornendo tutti i chiarimenti necessari e la relativa documentazione.

Al fine di individuare più celermente le eventuali cause di tossinfezione alimentare, l'appaltatore dovrà prelevare un campione rappresentativo del pasto completo del giorno, in appositi contenitori chiusi, muniti di etichetta recante la data, abbattere la temperatura con abbattitore e conservarlo a +4 gradi centigradi per 48 ore.

Qualora i pasti non risultassero conformi a quanto richiesto, l'appaltatore ha l'obbligo di provvedere ad una loro tempestiva sostituzione od integrazione per non alterare il normale svolgimento del servizio.

3. Controlli della ditta appaltatrice

La ditta dovrà effettuare una verifica trimestrale dei terminali di distribuzione e delle modalità di esecuzione del servizio; i verbali dei sopralluoghi dovranno essere trasmessi all'Ufficio Servizi Scolastici del Comune.

4. Criteri ambientali

Il servizio dovrà essere erogato garantendo il rispetto dei criteri ambientali minimi previsti dal D.M. 25 luglio 2011, elaborati nell'ambito del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione.

Come previsto dal suddetto decreto, l'offerente dovrà dimostrare la propria capacità ad eseguire il contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente attraverso l'applicazione di un sistema di gestione ambientale ai sensi di una norma tecnica riconosciuta, con la presentazione di una dichiarazione attestante il possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2004 (sistema di gestione ambientale) in corso di validità. Si accettano parimenti altre prove, come una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall'offerente (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione).

5. Commissione mensa

La Commissione mensa, eventualmente costituita di comune accordo tra amministrazione scolastica, comunale e famiglie, ha compiti prevalentemente consultivi e di vigilanza, volti a favorire il coordinamento tra l'appaltatore, amministrazione appaltante e scuola per il buon

andamento del servizio e per il benessere e la salute di tutti i fruitori del Servizio medesimo, nel rispetto delle attribuzioni di vigilanza dei Dirigenti Scolastici delle scuole servite.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio di Refezione scolastica si riepilogano i dati relativi alla società “CAMST”, affidataria del servizio:

- CAMST Soc.Coop a r.l., via Tosarelli, 318 – 40055 Villanova di Castenaso (BO). CF/P.Iva: 00501611206;
- La società è specializzata in servizi di ristorazione collettiva, a favore di enti pubblici e privati. Nel settore pubblico si specializza nella ristorazione scolastica, universitaria, aziendale e socio-sanitaria. Opera anche in ulteriori servizi di “*facility*” quali, ad esempio, la pulizia e sanificazione ambientale, gestione aree verdi, facchinaggio, rimozione neve ecc..
- Indirizzo web: <https://camstgroup.com/>

ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- ☐ *Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio.* In sintesi, gli impegni (per questi servizi/oneri aggiuntivi), ed i pagamenti (c/residuo e c/competenza) nel triennio 2021-2023 sono stati i seguenti:

ESERCIZIO	2023	2022	2021
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	SI	SI	SI
Oneri per contratti di servizio (impegni)	177.924 €	169.658 €	169.894 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	164.126 €	153.508 €	158.957 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	12.939 €	10.937 €	41.084 €

Non si può stimare un costo pro-capite medio perché, come già detto, vi sono delle agevolazioni in base all'ISEE che rendono molto differenziato il costo pasto a seconda della fascia di appartenenza. Se ne tratterà più diffusamente nella sezione relativa ai ricavi del servizio.

- ☐ *Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti:* Circa i costi di gestione del servizio occorre fare una precisazione, ovvero che la società gestisce la commessa non elabora report di costo/ricavo specificamente dedicati. Tuttavia la società ha fatto pervenire all'ente una tabella relativa all'andamento economico del biennio 2022-2023 a livello complessivo aziendale, e non proporzionato al singolo servizio offerto al Comune di Tresignana. Non trattandosi di società partecipata dell'Ente, non è interesse precipuo dello stesso analizzare, nel dettaglio, l'andamento economico e finanziario della società, in quanto è sufficiente il rispetto di quanto previsto nel contratto di servizio, degli standard di qualità offerti, della soddisfazione degli utenti della mensa ecc.

- *Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione.* Le entrate dell'ente, relative al triennio in esame, si riepilogano come segue:

ESERCIZIO	2023	2022	2021
ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha entrate per la gestione del servizio	SI	SI	SI
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (accertamenti)	87.418 €	84.443 €	89.080 €
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/competenza)	61.941 €	62.403 €	70.972 €
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/residui)	15.993 €	12.298 €	17.941 €
Entrate da contributi pubblici e privati per la gestione del servizio (accertamenti)	8.217 €	8.374 €	4.487 €
Entrate da contributi pubblici e privati per la gestione del servizio (riscossioni c/competenza)	8.217 €	8.374 €	4.487 €

Le entrate relative al servizio vengono proporzionate, come detto, anche in base all'ISEE familiare. Le tariffe vengono stabilite sulla base del Regolamento Comunale, rinvenibile al presente link: chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.comune.tresignana.fe.it/c038030/images/Segreteria/Raccolta%20regolamenti/Regolamento_ISEE_Tresignana.pdf

- *Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:* il gestore comunica che per tale affidamento, in sede di gara, non è stato redatto alcun PEF;
- *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:* non disponibile.
- *Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:* già precisato nel paragrafo “Contratto di servizio”.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- ☐ *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- ☐ *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark.*

A garanzia della qualità della produzione, l'appaltatore deve effettuare, nello svolgimento della propria attività, i seguenti interventi:

- ☐ regolari indagini analitiche (con frequenza almeno trimestrale per quanto riguarda i semilavorati, i prodotti pronti al consumo e per le materie prime) sui prodotti alimentari utilizzati per la preparazione dei pasti e sui pasti stessi con determinazione dei principali parametri biotossicologici e/o chimici a seconda del rischio legato alla tipologia del prodotto. L'Ente appaltante ha facoltà di richiedere evidenza oggettiva dei controlli effettuati;
- ☐ l'appaltatore deve individuare un responsabile della procedura di controllo, che annota tutte le misure e le osservazioni su di un apposito registro da tenere a disposizione degli organi di vigilanza. Il servizio dovrà essere erogato garantendo il rispetto dei criteri ambientali minimi previsti dal D.M. 25 luglio 2011, elaborati nell'ambito del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione. L'appaltatore deve essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2004 (sistema di gestione ambientale) in corso di validità.

Relativamente a questi elementi elencati si da atto che il fornitore, dopo apposita richiesta di informazioni a riguardo, non ha riscontrato fornendo elementi utili all'analisi.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Relativamente agli obblighi contrattuali previsti nei rapporti col soggetto gestore si da atto che il fornitore, dopo apposita richiesta di informazioni a riguardo, non ha riscontrato fornendo elementi utili all'analisi.

VINCOLI

Vi sono disposizioni nazionali cui la ditta deve chiaramente rispondere, in materia igienico sanitaria, di conservazione dei cibi (HACCP), nonché il Decreto 10/03/2020 ad oggetto “*Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari*”, denominato CAM 2020 (Criteri ambientali minimi).

CONSIDERAZIONI FINALI

Da quanto emerso nell’analisi condotta, relativamente al servizio in esame, si da atto che non è stato possibile effettuare analisi approfondite causa mancato riscontro, da parte del gestore, di dati utili a tal fine.

SERVIZIO ANALIZZATO: SERVIZI CIMITERIALI

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

I servizi cimiteriali, compresi quelli funebri, sono servizi pubblici garantiti in tutte le comunità locali relativamente alla gestione di servizi quali, ad esempio:

- Inumazioni;
- Tumulazioni in loculi e tombe;
- Tumulazioni resti e ceneri mortali;
- Esumazioni ordinarie e straordinarie;
- Trasferimento di resti mortali;
- Concessioni di manufatti cimiteriali (loculi, ossari, tombe di famiglia);
- Similari..

Il servizio viene attivato in occasione di un decesso e trova naturale prosecuzione anche per attività di manutenzione dell'intero complesso, le operazioni legate alla gestione delle salme e dei resti mortali, e comunque tutte le attività connesse ad aspetti igienici, di sanità pubblica e per la conservazione e visita dei defunti.

È opportuno precisare che le attività legate allo stato civile, ovvero la registrazione del decesso, la gestione delle operazioni funebri, l'assegnazione dei loculi e l'addebito delle concessioni/operazioni cimiteriali effettuate sono di competenza del personale del servizio Ufficio Cimiteri dell'ente, quindi non rientrano tra le attività oggetto del servizio in analisi.

Il servizio soggiace a determinate, e specifiche, normative di settore, legate sia alle attività funebri, di polizia mortuaria e di servizi cimiteriali in senso stretto. La competenza di tale materia, inoltre, è a carico sia di normative nazionali che di specifiche normative regionali, come meglio precisato nel paragrafo "vincoli".

Il Comune di Tresignana, per l'erogazione dei servizi cimiteriali nei 3 complessi sul proprio territorio (in località Tresigallo, Rero e Formignana), si avvale del supporto della società GECIM Gestioni Cimiteriali s.r.l. (d'ora in avanti GECIM), qualificata come organismo strumentale con capitale 100% pubblico tramite il modello dell'*"in house providing"*.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Si indicano:

- ☐ *Oggetto*: Servizio di Gestione ed esercizio dei servizi pubblici cimiteriali e necroscopici;
- ☐ *Durata - scadenza affidamento*: inizio 01/01/2023 – 31/12/2024;
- ☐ *Valore complessivo del servizio affidato*: Valore annuale del contratto di servizio è pari ad € 110.099,26 + Iva 22%, per un totale di € 134.321,10
- ☐ *Criteri tariffari*: i proventi dei servizi cimiteriali sono riscossi direttamente dal gestore. Le tariffe, approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n.116 del 21/12/2021, sono riepilogate nell'Allegato "A" alla presente scheda;
- ☐ *Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti*: Gli obblighi principali a carico dell'appaltatore sono quelli previsti dalla normativa di settore, elencata nella sezione "vincoli" e, nello specifico, al rispetto di tutte le normative di natura igienico-sanitaria, di contrattualistica del lavoro, della sicurezza e prevenzione, ecc..

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- ☐ *Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro)*: il Comune di Tresignana, nel corso del triennio 2021-2023, ha sostenuto seguenti costi per la remunerazione del contratto di servizio con la propria partecipata per come riportato:

ESERCIZIO	2023	2022	2021
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	S/NO	S/NO	S/NO
Oneri per contratti di servizio (impegni)	66.660,54 €	63.900,16 €	64.825,41 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	66.660,54 €	63.900,16 €	0 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	0 €	64.825,41 €	74.069,30 €

Si precisa che, come già detto, i proventi cimiteriali vengono riscossi direttamente dal gestore, pertanto i trasferimenti effettuati per la remunerazione del servizio sono considerati al netto di proventi già riscossi direttamente dal gestore. Inoltre non vi sono stati, nel triennio, oneri diversi dalla remunerazione dei servizi in ordine a

trasferimenti/contributi in conto capitale, copertura di perdite d'esercizio, aumenti di capitale o altre spese comunque connesse al rapporto di partecipazione con la stessa.

- *Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target:* i servizi cimiteriali, funebri, di lampade votive (non oggetto della presente ricognizione) ecc., non hanno la natura di essere “escludibili”, nel senso che vengono sostanzialmente erogati a chiunque ne rilevi il bisogno, anche in conseguenza alle normative di igiene pubblica che vengono soddisfatte anche dalle attività garantite da GECIM s.r.l.. Pertanto la scelta di affidarsi ad una società “*in house providing*” non ha, rispetto al servizio reso, particolari risvolti rispetto ad obiettivi di universalità, socialità, accessibilità ecc., in quanto vengono resi anche da società private affidatarie del servizio presso altri Comuni, ma consente comunque al Comune di Tresignana di avere maggior riscontro circa il rispetto di quanto pattuito, anche in termini di attenzione ai bisogni della cittadinanza che accede al servizio.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Indicare:

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza): Il Comune di Tresignana, all'interno del proprio organigramma, ha un servizio “partecipazioni”, che si occupa dei rapporti con le partecipate, redazione revisioni periodiche, attività di controllo analogo (vedi art.11 dello Statuto aziendale), ecc.. Per maggiori informazioni aprire il seguente link: <https://sac5.halleysac.it/c038030/zf/index.php/uffici/index/detail/id/25>.

L'ufficio Concessioni cimiteriali e lampade votive ha l'incarico di monitorare il rispetto del contratto di servizio siglato con GECIM. Ulteriori informazioni:

<https://www.comune.tresignana.fe.it/c038030/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/178>

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente ai Servizi Cimiteriali si riepilogano i dati relativi alla società GECIM srl:

- *Dati identificativi:* GECIM s.r.l. – Gestioni cimiteriali – gruppo Patrimonio Copparo s.r.l., Via Roma 38, 44034 Copparo – C.F./P.Iva: 01708440381. Capitale sociale € 10.000 i.v.;
- *Oggetto sociale:* vedi art. 2 dello Statuto:
https://gecim.etrasparenza.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/18911394400_OStatuto+Gecim.pdf
- *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica:*
http://www.gecim.it/sezione/6/servizi_cimiteriali

Nel caso di società partecipata¹

- *Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto;* società soggetta a controllo analogo congiunto da parte dei Comuni soci (art.11 Statuto); partecipazione diretta; durata società 31/12/2040, scadenza affidamento diretto 31/12/2024;
- *N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società:* il Comune di Tresignana detiene una quota pari al 5% del capitale sociale. Il PN al 31/12/2022 era pari ad € 390.253, pertanto la quota riferibile al Comune di Tresignana è pari ad € 19.512,65.
- *N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune:* l'art.12 dello Statuto aziendale prevede che sia l'Assemblea dei soci a nominare gli amministratori, l'organo di controllo ed il Presidente del Collegio Sindacale. Pertanto al Comune di Tresignana non spetta alcun diritto di nomina diretta di amministratori/sindaci della società;
- *Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016:* art.4, comma 2, produzione di servizi di interesse generale;

Nel caso di affidamento a società in house providing

- *Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi:* La proposta presentata da Gecim S.r.l. risulta pertanto

¹ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

sostanzialmente congrua con il trend (media) di mercato sotto il profilo economico, permettendo d'altra parte una semplificazione amministrativa legata ad un servizio complessivo potenzialmente da dividere su più operatori;

- *La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività:* tale percentuale può essere stimata raffrontando il totale dei costi, ad esempio nel 2023, per i servizi affidati (€ 66.660,54), ed il totale dei ricavi caratteristici (A1) della società nel 2023 (€ 1.909.237), ovvero un 3,50% circa;
- *Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio:* vedi successivo paragrafo "Andamento economico".

ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- *Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:* Il costo complessivo nel triennio, ovvero gli impegni per la gestione del servizio al netto dei proventi incassati per il servizio, è stato di € 195.386 che, considerando la popolazione residente al 30/06/2023 pari a 6.927, costituisce un costo pro-capite pari a circa € 28 nel triennio, ovvero poco sopra i 9 euro pro-capite, molto contenuto.
- *Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti:* la società comunica, a livello globale (e quindi non per i soli servizi resi nei cimiteri di Tresignana), una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto del triennio 2021-2023 per come segue:

Aggregati economici	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Valore della Produzione (a)	1.909.237,0	1.848.962,0	1.909.511,0
Costi per materie	112.414	77.524,0	81.488,0
Costi per servizi	483.239	721.478,0	589.417,0
Costi per god. di beni di terzi	377.249	285.815,0	296.074,0
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-10.719	- 3.413,0	5.301,0
Oneri diversi di gestione	36.119	22.066,0	17.134,0
Costi esterni (b)	998.302,0	1.103.470,0	989.414,0
Valore aggiunto (a) -(b)	910.935,0	745.492,0	920.097,0
Costi del personale	657.148	616.005,0	598.697,0
Margine operativo lordo (MOL)	253.787,0	129.487,0	321.400,0
Ammortamenti e svalutazioni	73.334	70.242,0	77.126,0
Accantonamenti		1.040,0	31.366,0
Risultato operativo caratteristico	180.453,0	58.205,0	212.908,0
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	- 2.001	- 1.755,0	- 6.481,0
Risultato ordinario	178.452,0	56.450,0	206.427,0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)			
Risultato prima delle imposte	178.452,0	56.450,0	206.427,0
Imposte sul reddito dell'esercizio	37.182	30.210,0	60.382,0
Risultato netto	141.270,0	26.240,0	146.045,0

Per quanto riguarda il triennio 2023-2025, tuttavia, la società ha trasmesso il proprio “Piano operativo e gestionale” in cui riepiloga, in maniera dettagliata e puntuale, le previsioni di costo e ricavo dell’intero triennio, sia relativamente ai canoni trasferiti dai comuni soci, che ai proventi attesi per servizi resi alla cittadinanza, che ai costi preventivati suddivisi tra personale, servizi, utenze ecc. Tale Piano viene allegato (denominato Allegato “B”) alla presente scheda, per una migliore diffusione.

- *Ricavi di competenza dal servizio nell’ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:* come già detto, le entrate per servizi vengono rimosse direttamente dal gestore, non transitando dal bilancio dell’Ente. Le sole entrate ricevute da GECIM, a titolo di distribuzione dividendi, A solo titolo informativo, si riporta la parte relativa alla composizione dei ricavi del Piano operativo 2024-2026, per verificarne la composizione (i soli proventi dall’impianto di cremazione costituisce oltre il 63% del totale dei ricavi, nel 2024):

			2024	2025	2026
A		VALORE DELLA PRODUZIONE			
	1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.875.283,07	€ 1.879.969,53	€ 1.884.819,45
		PROVENTI UTENZE LUCI VOTIVE	€ 143.300,15	€ 143.300,15	€ 143.300,15
		CANONE DA PATRIMONIO	€ 114.477,78	€ 116.263,34	€ 118.084,61
		COMUNE DI RIVA DEL PO	€ 48.971,40	€ 48.971,40	€ 48.971,40
		CANONE COMUNE DI JOLANDA DI SAVOLA	€ 23.772,90	€ 23.772,90	€ 23.772,90
		CANONE DA COMUNE DI TRESIGNANA	€ 56.407,02	€ 56.407,02	€ 56.407,02
		SERVIZIO DI TUMULAZIONE, INUMAZIONE	€ 105.458,05	€ 105.458,05	€ 105.458,05
		SERVIZI TRASPORTO	€ 3.311,44	€ 3.394,22	€ 3.479,08
		ESUMAZIONI ed OPERAZIONI SENZA PARENTI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.001,00
		ESTUMULAZIONI	€ 22.150,76	€ 22.150,76	€ 22.150,76
		ATTI AMMINISTRATIVI	€ 16.158,59	€ 16.158,59	€ 16.158,59
		CASSETTE RESTI	€ 1.159,69	€ 1.188,69	€ 1.218,40
		VENDITA MATERIALI	€ 6.300,00	€ 6.615,00	€ 6.945,75
		ALTRI SERVIZI (manutenzioni, restauri a costr. Cimiteriali)			
		SERVIZI A FAVORE DI TERZI /soci	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
		RIMBORSO SPESE ANTICIPATE			
		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARI COPPARO			
		Ricavi da cremazione c/terzi			
		RICAVI DA IMPIANTO DI CREMAZIONE	€ 1.234.809,98	€ 1.234.809,98	€ 1.234.809,98
		RICAVI DA CAMERA MORTUARIA	€ 16.800,00	€ 16.800,00	€ 16.800,00
		CANONE GESTIONE CAMERA MORTUARIA	€ 52.205,31	€ 54.679,43	€ 57.261,77
	2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
		RIMANENZE FINALI MERCI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
		REALIZZAZIONE /VENDITA CAPPELLE GENTILIZIE			
	4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
		INCREMENTI IMM.NI PER LAVORI INTERNI			
	5	Altri ricavi e proventi	€ 69.200,00	€ 69.200,00	€ 69.201,00
	a	diversi			
		INDENNITA' DI MORA			
		SCONTI E ABBUONI ATTIVI			
		RECUPERO MARCHE BOLLO E DIRITTI	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
		RECUPERO SPESE LEGALI	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 7.200,00
		CANONI ATTIVI			
		ALTRI PROVENTI	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
		INTERESSI ATTIVI			
		SOPRAVVIVENZIENZE ATTIVE			
	b	corrispettivi			
	c	contributi in conto esercizio			
		CREDITO DI IMPOSTA INDUSTRIA 4.0	€ 29.000,00	€ 29.000,00	€ 29.001,00
totale A		Totale valore della produzione	€ 1.964.483,07	€ 1.969.169,53	€ 1.974.020,45

- *Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:* non è stato redatto un PEF per l'affidamento “*in house providing*” (seppur indiretto) del servizio. Tutto ciò che riguarda investimenti, ricavi e costi previsti ecc. è contenuto nei Piani operativi annuali e nei Bilanci preventivi della società. Si fa presente che, relativamente all'impianto di cremazione, è prevista la realizzazione di una seconda linea.;
- *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:* per quanto attiene i servizi cimiteriali, e le lampade votive, la società Gecim S.r.L. comunica di impiegare, mediamente, 6 persone; per quanto attiene la gestione dell'impianto di cremazione, e della camera mortuaria, il personale necessario nell'anno si stima in 7 unità. Inoltre, nella pagina 5 dell'Allegato “B”, vi è riepilogata la situazione del personale complessivo di GECIM, dei livelli di inquadramento e stipendi sostenuti, dei compiti assegnati (responsabili tecnici, amministrativi, operai, necrofori ecc.);
- *Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:* vedi Allegato “A”;
- *Situazione relativa all'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario:* si presentano, in questa sezione, le risultanze relativi principali indicatori economico-patrimoniali, e finanziari, della società GECIM s.r.l., elaborati sul triennio 2020-2023 in base ai bilanci ufficiali pubblicati, riclassificati secondo i modelli del “Conto Economico a valore aggiunto” e “Stato Patrimoniale finanziario”. Principalmente si tratta di indicatori reddituali, margini di copertura e liquidità, cash flow finanziario, ecc.:

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO				
	2020	2021	2022	2023
Valore della produzione	1.889.287	1.909.511	1.848.962	1.909.237
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.867.944	1.887.947	1.794.258	1.861.388
Variazione delle rimanenze	0	-15.000	0	0
Incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0
Altri ricavi e proventi diversi	21.343	36.564	54.704	47.849
Costi esterni	992.409	989.414	1.103.470	998.302
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	97462	81.488	77.524	112.414
Costi per servizi e godimento beni di terzi	881043	885.491	1.007.293	860.488
Variazioni nelle rimanenze di materie prime	-4877	5.301	-3.413	-10.719
Oneri diversi di gestione	18781	17.134	22.066	36.119
VALORE AGGIUNTO (VA)	896.878	920.097	745.492	910.935
Costo del personale	567894	598.697	616.005	657.148
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	328.984	321.400	129.487	253.787
Ammortamenti e accantonamenti	100044	108.492	70.242	73.334
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	228.940	212.908	59.245	180.453
Gestione finanziaria	-4.239	-6.481	-1.755	-2.001
Proventi finanziari	107	124	271	3.496
Oneri finanziari	4346	6.605	2.026	5.497
Gestione accessoria		0	0	0
REDDITO DI COMPETENZA	224.701	206.427	57.490	178.452
Gestione straordinaria	0	0	0	0
Proventi straordinari	0	0	0	0
Oneri straordinari	0	0	0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	224.701	206.427	57.490	178.452
Imposte	57018	60.382	30.210	37.182
REDDITO NETTO (RN)	167.683	146.045	27.280	141.270

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO									
ATTIVO RICLASSIFICATO	2020	2021	2022	2023	PASSIVO RICLASSIFICATO	2020	2021	2022	2023
ATTIVO CORRENTE (AC)	1.078.497	686.816	658.881	834.103	PASSIVO CORRENTE (PC)	409.101	656.590	409.444	424.321
Liquidità immediate	527.175	127.818	146.693	264.292					
Liquidità differite	502.415	531.938	481.656	529.929	PASSIVO CONSOLIDATO (PD)	341.468	89.974	284.958	260.368
Magazzino	48.907	27.060	30.532	39.882					
ATTIVO IMMOBILIZZATO (AI)	139.207	579.067	432.845	382.111	MEZZI PROPRI (MP)	467.135	519.319	397.324	531.525
Immobilizzazioni immateriali	12.891	11.459	27.824	27.589	Capitale sociale e riserve	270.286	317.964	364.013	390.254
Immobilizzazioni materiali	122.715	564.007	307.500	349.317	Utile o perdita dell'esercizio	167.683	146.045	26.240	141.271
Immobilizzazioni finanziarie	3.601	3.601	97.521	5.205	Fondi rischi generici	29.166	55.310	7.071	0
TOTALE IMPIEGHI (CAPITALE INVESTITO)	1.217.704	1.265.883	1.091.726	1.216.214	TOTALE FONTI (PASSIVO E NETTO)	1.217.704	1.265.883	1.091.726	1.216.214

Questi dati evidenziano risultati d'esercizio in utile nel triennio, con un Margine Operativo Lordo positivo, ed un Attivo Corrente sensibilmente superiore al Passivo Corrente, pertanto non si denotano particolari criticità da evidenziare.

Margini ed indicatori economico-finanziari:

MARGINI DI COPERTURA E LIQUIDITA'			FORMULA	2021	2022	2023
1.	MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	=	PATRIMONIO NETTO - ATTIVO IMMOBILIZZATO	-59.748	-35.521	149.414
2.	MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	=	(PATRIMONIO NETTO + PASSIVO CONSOLIDATO) - ATTIVO IMMOBILIZZATO	30.226	249.437	409.782
3.	CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)	=	ATTIVO CORRENTE - PASSIVO CORRENTE	30.226	249.437	409.782
4.	MARGINE DI LIQUIDITA' PRIMARIO	=	LIQUIDITA' IMMEDIATE - PASSIVITA' CORRENTI	-528.772	-262.751	-160.029
5.	MARGINE DI LIQUIDITA' SECONDARIO (MARGINE DI TESORERIA)	=	(LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE) - PASSIVITA' CORRENTI	3.166	218.905	369.900

INDICATORI DI REDDITTIVITA'			FORMULA	2021	2022	2023
1.	ROE (Return On Equity)	=	REDDITO NETTO / PATRIMONIO NETTO	28,12%	6,87%	26,58%
2.	ROI (Return On Investment)	=	REDDITO OPERATIVO / CAPITALE INVESTITO	16,82%	5,43%	14,84%
3.	ROS (Return On Sales)	=	REDDITO OPERATIVO / VALORE DELLA PRODUZIONE	11,15%	3,20%	9,45%
4.	ROA (Return On Assets)	=	REDDITO NETTO / CAPITALE INVESTITO	11,54%	2,50%	11,62%
5.	ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (Asset Turnover)	=	VALORE DELLA PRODUZIONE / CAPITALE INVESTITO	150,84%	169,36%	156,98%
6.	GRADO DI INDEBITAMENTO	=	CAPITALE INVESTITO / PATRIMONIO NETTO	243,76%	274,77%	228,82%
7.	INCIDENZA DELLE GESTIONI NON OPERATIVE	=	REDDITO NETTO / REDDITO OPERATIVO	68,60%	46,05%	78,29%

INDICATORI DI REDDITTIVITA'			FORMULA	
1.	ROE (Return On Equity)	=	REDDITO NETTO / PATRIMONIO NETTO	Rappresenta la redditività del capitale proprio, misura la coerenza tra reddito e capitale. E' strettamente correlato all'andamento del ROI.
2.	ROI (Return On Investment)	=	REDDITO OPERATIVO / CAPITALE INVESTITO	Rappresenta la redditività operativa netta del capitale investito, misura la capacità dell'impresa di generare ricchezza attraverso la gestione operativa
3.	ROS (Return On Sales)	=	REDDITO OPERATIVO / VALORE DELLA PRODUZIONE	Rappresenta la redditività delle vendite, misura la crescita o decrescita dell'attività caratteristica ed evidenzia la bontà del business scelto.
4.	ROA (Return On Assets)	=	REDDITO NETTO / CAPITALE INVESTITO	Indica la redditività complessiva di un'attività, misura la capacità/abilità di un'impresa di rendere produttivi i propri asset (risorse)
5.	ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (Asset Turnover)	=	VALORE DELLA PRODUZIONE / CAPITALE INVESTITO	Indica il turnover con cui i ricavi caratteristici sono in grado di remunerare il capitale investito. Evidenzia la capacità dell'impresa di coprire con il proprio fatturato una o più volte l'ammontare del capitale impiegato
6.	GRADO DI INDEBITAMENTO	=	CAPITALE INVESTITO / PATRIMONIO NETTO	Misura il livello di indebitamento aziendale, più è alto più l'azienda è indebitata
7.	INCIDENZA DELLE GESTIONI NON OPERATIVE	=	REDDITO NETTO / REDDITO OPERATIVO	Misura l'incidenza delle gestioni finanziaria, accessoria e straordinaria sul reddito netto

Anche gli indicatori economico-finanziari segnalano dei buoni risultati della GECIM, in quanto il Margine di struttura secondario è positivo, così come il Capitale Circolante Netto ed il Margine di Liquidità secondario (non ci sono posizioni di sovraindebitamento per finanziare le immobilizzazioni, le fonti a medio/lungo termine sono sufficienti a finanziare le immobilizzazioni e le passività a breve termine trovano adeguata copertura nelle attività velocemente liquidabili). Il Margine di struttura primario negativo sta a significare che la società non riesce a coprire il fabbisogno di capitale delle immobilizzazioni con il solo patrimonio netto, e che la società necessita di finanziamenti esterni per finanziare le proprie immobilizzazioni (anche se nel 2020 era anch'esso positivo, ed i valori del 2021 e 2022 sono contenuti, quasi fisiologici).

Gli indicatori di redditività, infine, sono molto positivi (ROE, ROI, ROS ecc.), segno che la società è in grado di produrre utili, di remunerare il capitale investito e di rimborsare eventuale capitale preso a prestito.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- ☐ *I risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- ☐ *I risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori², raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto. Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

In merito agli indicatori di qualità, la società riscontra quanto segue:

² La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	"SI"	
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	24 h	Le risposte alle richieste di programmazione dei servizi funebri sono fornite entro le 24h, la società fornisce un servizio di reperibilità ad hoc anche nelle giornate festive
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo		non applicabile
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	24 h	l'esecuzione dei servizi funebri avviene a partire da 24 h dopo la comunicazione
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	7 giorni	entro 7 giorni dalla ricezione di reclami o richieste di chiarimenti la società di norma risponde
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	7 giorni	entro 7 giorni dalla ricezione di reclami o richieste di chiarimenti la società di norma risponde
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	24 h	è sempre disponibile un canale di ricezione delle segnalazioni dei disservizi, l'intervento dipende dall'urgenza del disservizio segnalato
Cicli di pulizia programmata	quantitativo		
Carta dei servizi	qualitativo	"NO"	La società ha predisposto una carta dei servizi per la fruizione dei servizi di cremazione, la carta dei servizi per la fruizione dei servizi cimiteriali del comune di Tresignana è in attesa di approvazione
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	"SI"	E' possibile richiedere rateizzazioni o dilazione dei pagamenti ed è previsto nel protocollo interno per la gestione degli incassi e dei pagamenti
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	"SI"	Le prestazioni che Gecim fornisce sono esplicitate nel contratto di servizio e nell'allegato Piano operativo e gestionale
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	"NO"	Non è stata richiesta e fornita una mappatura delle attrezzature e dei mezzi
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	"SI"	Da contratto è previsto che l'amministrazione effettui controlli sull'operato della società
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	"SI"	Da contratto è previsto che la società rispetti in tutto le normative in materia di sicurezza sul lavoro
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	"SI"	I cimiteri sono accessibili agli utenti disabili
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo		Sono previste tariffe agevolate per la cremazione di cittadini in vita residenti nei comuni soci e per la cremazione di resti provenienti dai cimiteri gestiti
Accessi riservati	quantitativo		non applicabile
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo		

Gli indicatori di tempestività di risposta a richieste di attivazione del servizio, di riscontro a reclami e disservizi, come quelli di qualità tecnica legati alle attività di mappatura del servizio reso, delle attrezzature utilizzate, del rispetto degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro ecc., sono rispettosi di quanto previsto nel contratto di servizio e mediamente soddisfacenti in merito al servizio reso. In generale, le procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio sono state definite mediante contratto reg. con. n. 249 del 11/05/2023. Sul sito del

gestore è pubblicata la modulistica per i cittadini utenti. Inoltre, relativamente alle attività di monitoraggio svolte dal Comune di Tresignana, si precisa che vi è un Programma di esercizio annuale trasmesso dal gestore al Comune, con rendiconto semestrale delle procedure avviate e concluse e relativi introiti, come da contratto reg. n. 249 del 11/05/2023. Sempre alla luce del contratto reg. n. 249 del 11/05/2023 viene effettuato un monitoraggio costante del Comune sulla qualità erogata, sulla qualità percepita dai clienti-utenti, e sul rispetto degli obiettivi e degli impegni contrattuali.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società in house providing, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

La società GECIM s.r.l., relativamente agli obblighi previsti nel contratto di servizio, relativamente al 2023 informa di aver svolto le seguenti attività:

DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA DAL GESTORE - COME DA CONTRATTO DI SERVIZIO /DISCIPLINARE	ESEGUITA
	(X)
<i>l'inumazione e la tumulazione di salme, di resti mortali, di ossa e di ceneri, la conservazione degli stessi in loculi o in qualsivoglia altra forma di sepoltura ammessa dalla normativa vigente e la dispersione delle ceneri</i>	<i>X</i>
<i>l'esumazione e la estumulazione ordinarie e straordinarie di salme, di resti mortali, di ossa e di ceneri, la loro traslazione interna e</i>	<i>X</i>
<i>la pulizia cimiteriale nonché la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti nelle aree cimiteriali</i>	<i>X</i>
<i>il controllo degli accessi e della viabilità cimiteriali</i>	<i>X</i>
<i>la collaborazione con il Comune in ordine ai procedimenti funerari e, segnatamente l'assistenza al Comune nella</i>	<i>X</i>
<i>la collaborazione con il Comune alla predisposizione del piano regolatore cimiteriale;</i>	<i>X</i>
<i>la programmazione e la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti siti nei</i>	<i>X</i>

In generale, come già precisato, vi è un generale rispetto delle previsioni contrattuali da parte sia del Comune di Tresignana che del soggetto gestore, non vi sono notizie di disservizi tali da dover applicare sanzioni o penalità, pertanto in generale si può dire raggiunto l'obiettivo del rispetto di quanto previsto nel contratto di servizio.

VINCOLI

Come precisato in premessa, la normativa sui servizi funebri e cimiteriali è ampia e diversificata. Di conseguenza anche la società GECIM s.r.l. si adegua alle normative di settore di cui, per comodità, se ne riassumono le principali:

- DPR n.254, 15/07/2003 *“Regolamento recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell’art.35, L.179/2002”*;
- Legge n.130 del 30/03/2001 *“Disposizioni in materia di cremazione e dispersioni delle ceneri”*;
- D.P.R. N.285 DEL 10/09/1990, ad oggetto *“Regolamento di polizia mortuaria”*;
- Legge Regionale Emilia Romagna n.19 del 29/07/2004, ad oggetto *“Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria”*.

Il soggetto gestore, nell'anno 2023, si è attenuto alle prescrizioni dettate dalla normativa nazionale vigente in materia di servizi funerari e cimiteriali.

Il soggetto gestore ha altresì operato nel rispetto del "Regolamento dei servizi funerari, necroscopici, cimiteriali e di polizia mortuaria" del Comune di Tresignana, approvato con deliberazione del Commissario prefettizio 24 aprile 2019, n. 32, integrato con deliberazione del Consiglio comunale 7 marzo 2022, n. 9, e sulla base delle indicazioni fornite dall'ufficio competente in materia di polizia mortuaria.

L'esecuzione del contratto è avvenuta nel rispetto di quanto disposto mediante contratto reg. con. n. 249 del 11/05/2023 e secondo quanto riportato nei piani operativi annuali.

CONSIDERAZIONI FINALI

Si esprimono le seguenti considerazioni finali:

- Positive circa le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- Positive relativamente alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- Positive in merito alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale, in quanto la spesa sostenuta è relativamente contenuta;

CIMITERI	TARIFFE
Illuminazione votiva	
Canone annuo di abbonamento per tutti i tipi di utenza e per ogni lampada votiva installata	20,00
Quota allacciamento da pagarsi una tantum a fondo perduto per tutti i tipi di sepoltura e per c	15,00
Concessioni cimiteriali di loculi per 30 anni	
1^, 4^ e 5^ fila partendo dal basso	1.650,00
2^ e 3^ fila partendo dal basso	1.950,00
Concessioni cimiteriali di ossari per 50 anni	500,00
Concessioni cimiteriali di aree per 99 anni, compresi eventuali vialetti: al metro quadro	350,00
Uso provvisorio ex art. 29 Regolamento Polizia Mortuaria	
Deposito cauzionale: per ogni loculo	200,00
Canone per deposito provvisorio trimestrale: per ogni loculo	40,00
Prolungamento concessione ex art. 50 - 4° comma del Regolamento di Polizia Mortuaria canone annuo calcolato in 30esimi della tariffa di concessione	
1^, 4^ e 5^ fila partendo dal basso	55,00
2^ e 3^ fila partendo dal basso	65,00
Concessioni ex art. 58 - del regolamento di Polizia Mortuaria (ex "vulture")	
diritto fisso per ogni loculo	65,00
diritto fisso per ogni posto salma in tomba di famiglia	65,00
diritto fisso per ogni frazione di ossario	15,00
Concessione in uso di cappellette costruite dal Comune per 99 anni	21.500,00
Servizi speciali cimiteriali	
INUMAZIONE	
Inumazione in campo comune da funerale	300,00
Inumazione parti anatomiche riconoscibili e feti a sepoltura individuale	150,00
Inumazione da polizia mortuaria (da estumulazione o reinumazione non mineralizzati)	200,00
Inumazione urna cineraria/cassette resti	150,00
TUMULAZIONE	
Feretro in loculo frontale 60X80	180,00
Feretro in loculo laterale 60X220	250,00
Feretro in tomba a pozzo con tumulazione sovrapposte	250,00
Feretro in loculo in tomba sotterranea con apertura frontale	250,00
Resti/Ceneri in ossario nuovo	100,00
Resti/Ceneri in loculo vuoto	120,00
Resti/Ceneri in ossario/loculo pieno	170,00
Resti/ceneri in ossario /cinerario comune	gratuito
ESUMAZIONE	
Esumazione ordinaria operata alla scadenza del periodo di 10 anni per le inumazioni in campo comune comprese quelle richieste da privati	250,00
Esumazione riportati (indecomposti)	200,00
Esumazione parti anatomiche riconoscibili e feti a sepoltura individuale	150,00
Esumazione urna cineraria	150,00
Esumazione straordinaria	400,00
ESTUMULAZIONE	
Feretro in loculo frontale 60X80	250,00
Feretro in loculo laterale 60X220	250,00
Feretro in tomba a pozzo con tumulazione sovrapposte	250,00
Feretro in loculo 220x60 in tomba sotterranea con apertura frontale	250,00
Resti/Ceneri da ossario/loculo vuoto	150,00
Resti/Ceneri da ossario/loculo pieno	150,00

COMUNE DI TRESIGNANA Prot. n. 0014490 del 04-12-2023 arrivo Cat. 1 Cl. 6

			2023	2023 I sem	2024	2025
A		VALORE DELLA PRODUZIONE				
	1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.865.713,56	€ 1.847.036,78	€ 1.874.317,73	€ 1.878.232,63
		PROVENTI UTENZE LUCI VOTIVE	€ 143.300,15	€ 143.300,15	€ 143.300,15	€ 143.300,15
		CANONE DA PATRIMONIO	€ 115.248,16	€ 115.248,16	€ 116.400,64	€ 117.564,65
		COMUNE DI RIVA DEL PO	€ 47.251,27	€ 47.251,27	€ 47.251,27	€ 47.251,27
		CANONE COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA	€ 22.989,75	€ 23.769,57	€ 22.989,75	€ 22.989,75
		CANONE DA COMUNE DI TRESIGNANA	€ 54.639,79	€ 54.639,79	€ 59.022,09	€ 59.022,09
		SERVIZIO DI TUMULAZIONE, INUMAZIONE	€ 105.458,05	€ 105.458,05	€ 105.458,05	€ 105.458,05
		SERVIZI TRASPORTO	€ 3.230,67	€ 3.230,67	€ 3.311,44	€ 3.394,22
		ESUMAZIONI ed OPERAZIONI SENZA PARENTI	€ 7.852,97	€ 7.852,97	€ 10.000,00	€ 10.000,00
		ESTUMULAZIONI	€ 22.150,76	€ 22.150,76	€ 22.150,76	€ 22.150,76
		ATTI AMMINISTRATIVI	€ 16.158,59	€ 16.158,59	€ 16.158,59	€ 16.158,59
		CASSETTE RESTI	€ 1.131,41	€ 1.131,41	€ 1.159,69	€ 1.188,69
		VENDITA MATERIALI	€ 6.000,00	€ 10.000,00	€ 6.300,00	€ 6.615,00
		ALTRI SERVIZI (manutenzioni, restauri a costr. Cimiteriali)	€ -			
		SERVIZI A FAVORE DI TERZI /soci	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
		RIMBORSO SPESE ANTICIPATE				
		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARI COPPARO				
		Ricavi da cremazione c/terzi				
		RICAVI DA IMPIANTO DI CREMAZIONE	€ 1.234.809,98	€ 1.234.809,98	€ 1.234.809,98	€ 1.234.809,98
		RICAVI DA CAMERA MORTUARIA	€ 23.600,00	€ 6.600,00	€ 16.800,00	€ 16.800,00
		CANONE GESTIONE CAMERA MORTUARIA	€ 41.892,00	€ 35.435,41	€ 49.205,31	€ 51.529,43
	2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
		RIMANENZE FINALI MERCI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
		REALIZZAZIONE /VENDITA CAPPELLE GENTILIZIE				
	4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
		INCREMENTI IMM.NI PER LAVORI INTERNI				
	5	Altri ricavi e proventi	€ 69.200,00	€ 61.200,00	€ 69.200,00	€ 69.200,00
	a	diversi				
		INDENNITA' DI MORA				
		SCONTI E ABBUONI ATTIVI				
		RECUPERO MARCHE BOLLO E DIRITTI	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
		RECUPERO SPESE LEGALI	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 7.200,00
		CANONI ATTIVI				
		ALTRI PROVENTI	€ 30.000,00	€ 22.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
		INTERESSI ATTIVI				
		SOPRAVVVENIENZE ATTIVE				
	b	corrispettivi				
	c	contributi in conto esercizio				
		CREDITO DI IMPOSTA INDUSTRIA 4.0	€ 29.000,00	€ 29.000,00	€ 29.000,00	€ 29.000,00
totale A		Totale valore della produzione	€ 1.954.913,56	€ 1.928.236,78	€ 1.963.517,73	€ 1.967.432,63

			2023	2023 I sem	2024	2025
			IPOTESI 2023		IPOTESI 2024	IPOTESI 2025
B		COSTI DELLA PRODUZIONE				
	6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 75.800,00	€ 81.300,00	€ 76.106,00	€ 76.418,12
		RIMANENZE INIZIALI MERCI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
		COFANI E OSSARI	€ 6.000,00	€ 11.500,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
		CARBURANTI (autom.+attrezz.)	€ 15.300,00	€ 15.300,00	€ 15.606,00	€ 15.918,12
		MATERIALI VARI PER MANUTENZIONI	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
		CANCELLERIA E STAMPATI	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
		PRODOTTI IGIENICO-SANITARI E PULIZIE UFFICI	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
	7	Per servizi e utenze	€ 886.374,84	€ 830.264,84	€ 878.511,25	€ 887.475,88
		ENERGIA ELETTRICA CIMITERI	€ 25.500,00	€ 15.000,00	€ 26.010,00	€ 26.530,20
		ACQUA POTABILE	€ 3.137,04	€ 3.137,04	€ 3.184,09	€ 3.231,85
		GAS METANO AUTOCONSUMO	€ -	€ -	€ -	€ -
		TELEFONIA E INTERNET	€ 4.300,00	€ 4.300,00	€ 4.300,00	€ 3.500,00
		MANUTENZIONE RIFIUTI	€ 4.500,00	€ 7.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
		MANUTENZIONI ORDINARIE	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
		MANUT.ORD. AUTOMEZZI E ATTREZZ.	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
		ASSISTENZA TECNICA	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
		SERVIZI INFORMATICI ED ASSISTENZA SOFTWARE	€ 20.750,00	€ 20.750,00	€ 20.750,00	€ 20.750,00
		ASSISTENZA AMMINISTRATIVA e FISCALE	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
		SPESE LEGALI	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
		MANUTENZIONE BENI TERZI- cimiteri	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
		SERVIZI ESTERNALIZZATI MANUTENZIONE VERDE	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
		MANUTENZIONI EXTRA CIMITERI		€ -		
		SERVIZI AMMINISTRATIVI DA CONTRLLANTE E ALTRI SERVIZI	€ 22.500,00	€ 22.500,00	€ 22.500,00	€ 22.500,00
		CONSULENZE ED INCAARICO DIRETTIVO (escluso impianto cremazione)	€ -	€ -	€ -	€ -
		PRESTAZIONI DI SERVIZI FUNEBRI CREMAZ. REP. TRAS.		€ -		
		ASSICURAZIONI VARIE	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
		ASSICURAZIONI AUTOVEICOLI	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
		AUTOPRATICHE		€ -		
		BOLLETTAZIONE FATTURAZIONE POSTALI		€ -		
		COSTI IMPIANTO DI CREMAZIONE	€ 372.597,80	€ 333.597,80	€ 358.230,16	€ 365.877,48
		CANONE GESTIONE IMPIANTO	€ 266.950,00	€ 266.950,00	€ 266.950,00	€ 266.950,00
		BONUS OF	€ 32.600,00	€ 32.600,00	€ 32.600,00	€ 32.600,00
		COSTI GESTIONE CAMERA MORTUARIA (SERVIZI E FORNITURE)	€ 30.040,00	€ 20.430,00	€ 30.987,00	€ 32.536,35
		Costi da Cremazioni c/terzi				
	8	Per godimento di beni di terzi	€ 12.402,00	€ 12.402,00	€ 12.403,00	€ 12.404,00
		NOLI VARI	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
		SPESE CONDOMINIALI e AFFITTO LOCALI	€ 12.002,00	€ 12.002,00	€ 12.003,00	€ 12.004,00
	9	Per il personale	€ 814.740,07	€ 812.808,01	€ 809.694,30	€ 823.250,44
	a	SALARI STIPENDI ED ONERI FINANZIARI	€ 786.240,07	€ 784.308,01	€ 781.194,30	€ 794.750,44
		DEPENDENTI SERVIZI CIMITERIALI	€ 390.510,16	€ 392.699,45	€ 408.144,45	€ 414.638,38
		DIPENDENTI IMPIANTO DI CREMAZIONE	€ 290.693,58	€ 298.459,63	€ 270.102,29	€ 275.255,36
		DIPENDENTI IN COMANDO/DISTACCO	€ 84.574,00	€ 84.574,00	€ 86.130,69	€ 87.716,50
		DIPENDENTI CAMERA MORTUARIA	€ 20.462,34	€ 8.574,93	€ 16.816,87	€ 17.140,20
			€ -		€ -	€ -
	d	trattamento di quiescenza e simili	€ -		€ -	€ -
	e	altri costi	€ 28.500,00	€ 28.500,00	€ 28.500,00	€ 28.500,00
		VESTIARIO, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE necrofori	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
		CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
		SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO e MEDICINA DEL LAVORO	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
		welfare		€ -		
		MENSA	€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 9.500,00

COMUNE DI TRESIGNANA Prot. n. 0014490 del 04-12-2023 arrivo Cat. 1 Cl. 6

			IPOTESI 2023	2023 I sem	IPOTESI 2024	IPOTESI 2025
	14	Oneri di gestione	€ 53.362,69	€ 53.362,69	€ 53.432,33	€ 53.499,62
		TRASFERTE, MISSIONI, SPESE VIAGGI	€ 500,00	€ 500,00	€ 504,00	€ 505,00
		VALORI BOLLATI	€ 3.300,00	€ 3.300,00	€ 3.300,00	€ 3.300,00
		DIRITTI, CERTIFICAZIONI, REGISTRAZIONI		€ -		
		IMPOSTE E TASSE NON DETRAIBILI		€ -		
		IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	€ 789,52	€ 789,52	€ 789,52	€ 789,52
		TASSE AUTOMOBILISTICHE	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
		TIA		€ -		
		SCONTI E ABBUONI PASSIVI	€ 309,00	€ 309,00	€ 310,00	€ 311,00
		ONERI BANCARI	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
		SERVIZI BANCARI	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
		RUOLO LUCI VOTIVE	€ 6.464,00	€ 6.464,00	€ 6.528,64	€ 6.593,93
		SERVIZI E SPESE POSTALI	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
		ONERI GESTIONE CONTRATTO SERVIZIO CIM.		€ -		
		COMPETENZE AMM. UNICO	€ 10.075,17	€ 10.075,17	€ 10.075,17	€ 10.075,17
		CONTRIBUTI AMMINISTRATORE	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00
		COMPENSO REVISORE LEGALE	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
		COMPENSO ODV	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
		COMPENSO OIV	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
		QUOTE ASSOCIATIVE	€ -	€ -	€ -	€ -
		SPESE PROPAGANDA, PUBBLICITA' DETRAIBILI	€ 1.003,00	€ 1.003,00	€ 1.003,00	€ 1.003,00
		SPESE RAPPRESENTANZA	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
		DIRITTI CAMERALI	€ 322,00	€ 322,00	€ 322,00	€ 322,00
		VIDIMAZIONE LIBRI SOCIALI		€ -		
		SANZIONI		€ -		
		SPESE CONDOMINIO		€ -		
		SPESE DI TRASPORTO	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
		SVALUTAZIONE CREDITI	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
15		SPESE VARIE	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
				€ -		
		Fondo interventi forno		€ -		
		Fondo svcc. Manutenzione cimiteri		€ -		
		Fondoacc. svalutazione crediti		€ -		
				€ -		
			IPOTESI 2023	2023 I sem	IPOTESI 2024	IPOTESI 2025
		Ammortamenti investimenti fino all'anno precedente	€ 73.649,69	€ 62.542,17	€ 55.832,29	€ 39.952,12
		Ammortamenti nuovi investimenti	€ 17.725,00	€ 6.988,90	€ 13.977,80	€ 13.977,80
	10	Ammortamenti e svalutazioni	€ 91.374,69	€ 69.531,07	€ 69.810,09	€ 53.929,92
totale B		Totale costi della produzione	€ 1.934.054,30	€ 1.859.668,60	€ 1.899.956,97	€ 1.906.977,98
A - B		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 20.859,26	€ 68.568,18	€ 63.560,75	€ 60.454,65
C		PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 2.746,72	€ 2.746,72	€ 2.384,79	€ 2.019,78
		INTERESSI PASSIVI MUTUI	€ 1.746,72	€ 1.746,72	€ 1.384,79	€ 1.019,78
		INTERESSI PASSIVI e oneri bancari		€ -		
		ALTRI INTERESSI PASSIVI		€ -		
				€ -		
		SOPRAVVENIENZE PASSIVE /imposte passive esercizi precedenti	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
	c	altri				
		RISARCIMENTO DANNI CAUSATI				
totale E		Totale proventi e oneri straordinari	€ 2.746,72	€ 2.746,72	€ 2.384,79	€ 2.019,78
		UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 18.112,54	€ 65.821,46	€ 61.175,96	€ 58.434,87

RICAVI DA CREMAZIONI			
NUMERO CREMAZIONI	2023	2024	2025
Cremazioni salme	1670	1670	1670
Cremazioni resti	221	221	221
Cremazioni, resti ossei, feti e parti anatomiche	38	38	38
Cremazioni salme (Soci Gecim)	368	368	368
Cremazioni resti inconsunti (Soci Gecim)	111	111	111
Cremazioni resti inconsunti (ACCORDO)	60	60	60
Cremazioni salme (oltre 60 cremazioni anno)	66	66	66
Cremazioni resti inconsunti (oltre 60 cremazioni anno)	6	6	6
Cremazioni salme (oltre 100 cremazioni anno)			
Cremazioni resti inconsunti (oltre 100 cremazioni anno)			
Cremazioni salme (oltre 150 cremazioni anno)	300	300	300
Cremazioni resti inconsunti (oltre 150 cremazioni anno)	44	44	44
TOTALE NUMERO CREMAZIONI	2883	2883	2883
	0		
TARIFFE ORDINARIE	2023	2024	2025
TARIFFE CREMAZIONE SALMA	€ 461,00	€ 461,00	€ 461,00
TARIFFE CREMAZIONE RESTI	€ 374,40	€ 374,40	€ 374,40
RESTI OSSEI, FETI E PRODOTTI DEL CONCEPIMENTO	€ 156,00	€ 156,00	€ 156,00
	0	0	0
TARIFFE AGEVOLATE RESIDENTI	2022	2022	2022
TARIFFE CREMAZIONE SALMA	€ 430,00	€ 430,00	€ 430,00
TARIFFE CREMAZIONE RESTI	€ 330,00	€ 330,00	€ 330,00
TARIFFE CREMAZIONE RESTI ACCORDO	€ 340,33	€ 340,33	€ 340,33
	0	0	0
TARIFFE AGEVOLATE OLTRE 60 CREMAZIONI	2022	2022	2022
TARIFFE CREMAZIONE SALMA	€ 420,00	€ 420,00	€ 420,00
TARIFFE CREMAZIONE RESTI	€ 320,00	€ 320,00	€ 320,00
	0	0	0
TARIFFE AGEVOLATE OLTRE 100 CREMAZIONI	2022	2022	2022
TARIFFE CREMAZIONE SALMA	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
TARIFFE CREMAZIONE RESTI	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
TARIFFE AGEVOLATE OLTRE 150 CREMAZIONI	2022	2022	2022
TARIFFE CREMAZIONE SALMA	€ 370,00	€ 370,00	€ 370,00
TARIFFE CREMAZIONE RESTI	€ 280,00	€ 280,00	€ 280,00
RICAVI DA CREMAZIONI	2023	2024	2025
TARIFFE ORDINARIE			
Cremazioni salme	€ 769.870,00	€ 769.870,00	€ 769.870,00
Cremazioni resti	€ 82.555,20	€ 82.555,20	€ 82.555,20
Cremazioni resti oseei , feti e parti anatomiche	€ 5.850,00	€ 5.850,00	€ 5.850,00
TARIFFE AGEVOLATE RESIDENTI	€ -	€ -	€ -
Cremazioni salme (soci Gecim Srl)	€ 158.025,00	€ 158.025,00	€ 158.025,00
Cremazioni resti (soci Gecim Srl)	€ 36.630,00	€ 36.630,00	€ 36.630,00
Cremazione resti (accordo)	€ 20.419,78	€ 20.419,78	€ 20.419,78
TARIFFE AGEVOLATE OLTRE 60 CREMAZIONI			
Cremazioni salme (soci Gecim Srl)	€ 27.720,00	€ 27.720,00	€ 27.720,00
Cremazioni resti (soci Gecim Srl)	€ 1.920,00	€ 1.920,00	€ 1.920,00
TARIFFE AGEVOLATE OLTRE 100 CREMAZIONI			
Cremazioni salme (soci Gecim Srl)	€ -	€ -	€ -
Cremazioni resti (soci Gecim Srl)	€ -	€ -	€ -
TARIFFE AGEVOLATE OLTRE 150 CREMAZIONI			
Cremazioni salme (soci Gecim Srl)	€ 111.000,00	€ 111.000,00	€ 111.000,00
Cremazioni resti (soci Gecim Srl)	€ 12.320,00	€ 12.320,00	€ 12.320,00
ULTERIORI SERVIZI DI CREMAZIONE	€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00
TOTALE	€ 1.234.809,98	€ 1.234.809,98	€ 1.234.809,98
sconti - rimborsi km	€ 32.600,00	€ 32.600,00	€ 32.600,00
TOTALE RICAVI PREVISTI	€ 1.202.209,98	€ 1.202.209,98	€ 1.202.209,98

COSTI DI GESTIONE - Giardino della

	2022 def	2023	2023 I sem	2024	2025
UTENZE	€ 144.311,68	€ 206.530,00	€ 167.530,00	€ 191.560,90	€ 191.592,73
gas metano	€ 71.254,25	€ 144.000,00	€ 105.000,00	€ 144.000,00	€ 144.000,00
energia elettrica	€ 71.355,88	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00
acqua	€ 201,55	€ 1.030,00	€ 1.030,00	€ 1.060,90	€ 1.092,73
telefonia /internet	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
MANUTENZIONI e MATERIALI	€ 151.615,40	€ 162.067,80	€ 162.067,80	€ 162.669,26	€ 170.283,75
manutenzioni ordinarie impianto E Gestione Sme	€ 22.321,95	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 30.000,00
pezzi di ricambio impianto ed interventi extra	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Rifacimento suola	€ 25.000,00		€ -		
Sostituzione filtri a maniche		€ 2.680,27	€ 2.680,27	€ 2.733,87	€ 2.788,55
Interventi manutentivi ciclici /accantonamenti		€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
manutenzioni edificio e scoperto		€ 6.500,00	€ 14.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00
Pulizia e disinfezione	€ 8.250,00	€ 8.250,00	€ 8.250,00	€ 8.250,00	€ 8.250,00
Acquisto e smaltimento reagenti	€ 17.664,54	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Smaltimento rifiuti		€ -	€ -	€ -	€ -
Analisi e campionamenti (compresi rifiuti)	€ 21.935,00	€ 18.360,00	€ 10.360,00	€ 18.727,20	€ 19.101,74
Urne Cineriarie ,scatole e sacchetti	€ 16.575,73	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00
Cancelleria	€ 5.543,35	€ 5.654,22	€ 5.654,22	€ 5.767,30	€ 5.882,65
Sorveglianza, derattizzazione	€ 1.080,00	€ 3.378,49	€ 3.378,49	€ 3.446,06	€ 3.514,98
Materiali vari	€ 4.244,83	€ 4.244,83	€ 4.244,83	€ 4.244,83	€ 4.245,83
DPI- Sicurezza	€ 4.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
PERSONALE	€ -	€ 298.459,63	€ 298.459,63	€ 270.102,29	€ 275.255,36
Salari e stipendi (comprensivi di oneri)		€ 298.459,63	€ 298.459,63	€ 270.102,29	€ 275.255,36
CONSULENZE TECNICHE E AMM.VE	€ 5.815,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.001,00
Consulenze tecniche	€ 5.815,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.001,00
Costi escluso personale	€ 301.742,08	€ 372.597,80	€ 333.597,80	€ 358.230,16	€ 365.877,48
Totale costi compreso personale		€ 671.057,43	€ 632.057,43	€ 628.332,46	€ 641.132,84

Costi di personale serv. Cimiteriali

		2023	2024	2025
Impiegata amminsitrativa 1	IV livello	€ 30.457,71	€ 31.066,86	€ 31.688,20
Impiegata amminsitrativa 2	III livello	€ 28.071,03	€ 28.632,45	€ 29.205,10
Resp Tecnico cimiteri - 50%	VI livello	€ 20.287,80	€ 20.693,56	€ 21.107,43
Operaio necroforo 1- CAPOSQUADRA	IV livello	€ 36.408,80	€ 37.136,97	€ 37.879,71
Operaio necroforo 2	III livello	€ 29.918,78	€ 30.517,16	€ 31.127,50
Operaio necroforo 3	III livello	€ 29.441,24	€ 30.030,06	€ 30.630,67
Operaio necroforo 4	III livello	€ 29.145,77	€ 29.728,68	€ 30.323,25
Operaio necroforo 5 - CAPSQUADRA	IV livello	€ 30.000,00	€ 32.500,00	€ 32.500,00
Operaio necroforo 6	III livello	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Impiegato/operaio L 68/1999	II livello part time	€ 10.729,87	€ 14.545,45	€ 14.836,36
Premio produttività+ indennità integrativa		€ 12.600,00	€ 13.500,00	€ 13.800,00
Oneri e cotributi a carico dell'azienda		€ 105.638,45	€ 109.793,24	€ 111.540,15
Recupero INPS (malattie -maternità)				
Totale		€ 392.699,45	€ 408.144,45	€ 414.638,38

Costi di personale in comando

		2023	2024	2025
Impiegata amminsitrativa	CCNL Pubblico Impiego			
Operaio Necroforo	IV livello			
responsabile tecnico Gecim IN DISTACCO (30h settimanali)	VIII livello	€ 41.751,12	€ 42.586,14	€ 43.437,86
Responsabile amministrativo in Distacco (15 h settimanali)	Quadro	€ 19.534,39	€ 19.827,41	€ 20.124,82
Oneri e cotributi a carico dell'azienda		€ 23.288,49	€ 23.717,15	€ 24.153,82
Totale		€ 84.574,00	€ 86.130,69	€ 87.716,50

Costi personale Impianto di Cremazione

		2023	2024	2025
Impiegata amminsitrativa 1	IV livello	€ 26.859,48	€ 30.456,67	€ 31.065,80
Impiegata amminsitrativa 2	IV livello	€ 29.859,48	€ 30.456,67	€ 31.065,80
sostituzione Emiliani)	III livello			
Operaio impiantista 1	III livello	€ 28.923,12	€ 29.501,58	€ 30.091,61
Operaio impiantista 2	III livello	€ 28.923,12	€ 29.501,58	€ 30.091,61
Operaio Impiantista 3	III livello	€ 28.923,12	€ 29.501,58	€ 30.091,61
Operaio impiantista 4	III livello	€ 23.138,50	€ 17.700,95	€ 18.054,97
Tecnico cimiteri - 50%	VI livello	€ 20.808,00	€ 21.224,16	€ 21.648,64
Premio produttività+ indennità integrativa		€ 9.100,00	€ 9.100,00	€ 9.100,00
Contratto interinale	II livello	€ 29.600,00		
Oneri e cotributi a carico dell'azienda		€ 72.324,81	€ 72.659,10	€ 74.045,30
Recupero INPS (malattie -maternità)		€ 12.534,42		
Totale		€ 298.459,63	€ 270.102,29	€ 275.255,36

Costi di personale CAMERA MORTUARIA

		2023	2024	2025
Operaio necroforo con mansione parziale	III livello	€ 5.784,62	€ 11.800,63	€ 12.036,65
Premio Produttività		€ 650,00	€ 650,00	€ 650,00
Oneri e cotributi a carico dell'azienda		€ 2.140,31	€ 4.366,23	€ 4.453,56
Recupero INPS (malattie -maternità)				
Totale		€ 8.574,93	€ 16.816,87	€ 17.140,20

Costi personale diretto B9 Bilancio		€ 699.734,01	€ 695.063,61	€ 707.033,94
Costo totale comprensivo dei distacchi		€ 784.308,01	€ 781.194,30	€ 794.750,44

GESTIONE CAMERA MORTUARIA COPPARO							NOTE
COSTI							
COSTI DI GESTIONE	NUMERO INTERVENTI	COSTO UNITARIO	IPOTESI INIZIALE	2023 DAL 1/6	verifica 2023	2024	2025
Pulizia ed igienizzazione dei locali (canone mensile) comprensivo di raccolta e gestione rifiuti , lenzuola etc.	12	€ 700,00	€ 8.400,00	€ 12.000,00	€ 12.190,00	€ 20.000,00	€ 21.000,00
Manutenzione area verde esterna	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 440,00	€ 440,00	€ 462,00	€ 485,10
Manutenzione infissi e arredi	1	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 525,00	€ 551,25
Materiali vari			€ 1.500,00	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00
Utenze acqua luce			€ 4.000,00	€ 8.000,00	€ 5.200,00	€ 8.000,00	€ 8.400,00
TOTALE			€ 14.800,00	€ 30.040,00	€ 20.430,00	€ 30.987,00	€ 32.536,35
COSTI DI PERSONALE	NUMERO ORE	COSTO UNITARIO	TOTALE	2023	2023	2024	2025
Lavoro amministrativo di gestione della camera mortuaria, prenotazioni, fatturazione	156	€ 33,55	€ 7.320,00	€ 8.052,00	€ 2.616,90	€ 5.233,80	€ 5.390,81
Reperibilità del Sabato e Domenica e negli orari di chiusura dell'ufficio amministrativo per garantire una reperibilità di 12 ore giornaliere.			€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Costo operaio necroforo comprensivo di dispositivi di sicurezza /servizio sorveglianza esterno	624	€ 33,00	€ 24.000,00	€ 26.400,00	€ 10.296,00	€ 20.592,00	€ 21.209,76
TOTALE			€ 32.320,00	€ 35.452,00	€ 13.412,90	€ 26.825,80	€ 27.600,57
AMMORTIMENTI INVESTIMENTI							
Investimenti 2020: Attrezzature , arredi, asfaltatura vialetto					€ 5.067,51	€ 5.067,51	€ 5.067,51
investimenti 2023: Attrezzature , arredi, impianti specifici					€ 3.125,00	€ 3.125,00	€ 3.125,00
TOTALE			€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 8.192,51	€ 8.192,51	€ 8.192,51
TOTALE GENERALE COSTI			€ 54.620,00	€ 65.492,00	€ 42.035,41	€ 66.005,31	€ 68.329,43
RICAVI							
		RICAVO UNITARIO	TOTALE ANNUALE	2023		2024	2025
Tariffa permanenza fino a 120 ore (5 gg) residenti Copparo e comuni convenzionati	300	€ 40,00	€ 9.200,00	€ 9.200,00	€ 6.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
Giorni extra di permanenza	60	€ 20,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00
Tariffa permanenza arrivi extra fino a 120 ore (5 gg)	60	€ 60,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ -	€ 3.600,00	€ 3.600,00
TOTALE GENERALE RICAVI			€ 23.600,00	€ 23.600,00	€ 6.600,00	€ 16.800,00	€ 16.800,00
CANONE ANNUO Iva esclusa			€ 31.020,00	€ 41.892,00	€ 35.435,41	€ 49.205,31	€ 51.529,43
CANONE ANNUO Iva inclusa			€ 37.844,40	€ 51.108,24	€ 43.231,20	€ 60.030,48	€ 62.865,91

PIANO AMMORTAMENTO INVESTIMENTI

	20%				
INVESTIMENTI 2023	87.139,00 €	2022	2023	2024	2025
Realizzazione impianto fotovoltaico	€ 60.000,00		€ 3.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
	10%				
Automezzi	€ 24.139,00		€ 2.413,90	€ 4.827,80	€ 4.827,80
	20%				
Attrezzature	€ 17.000,00		€ 1.275,00	€ 2.550,00	€ 2.550,00
	15%				
Macchine ufficio elettroniche	€ 3.000,00		€ 300,00	€ 600,00	€ 600,00
	20%				
investimenti Camera Mortuaria	€ 25.000,00		€ 3.125,00	€ 3.125,00	€ 3.125,00
	13%				
Totale ammortamenti		€ 6.988,90	€ 13.977,80	€ 13.977,80	